



PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA

**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA
DI SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO 2006 -2008**

INDICE

Infrastrutture di contesto: Ambiente	Pag. 3
Trasporti	Pag. 15
Viabilità	Pag. 39
Infrastrutture	Pag. 44
Infrastrutture immateriali	Pag. 46
Filiera turistica	Pag. 50
Sport	Pag. 60
Caccia e Pesca	Pag. 62
Apertura internazionale	
Occupazione e mercato del lavoro	
Sviluppo economico	Pag. 62
Formazione e orientamento al lavoro	Pag. 66
Pari opportunità	Pag. 70
Sistema socio sanitario	Pag. 72
Finanza innovativa e derivata	Pag. 75
Programmazione socio economica	
Ricerca e innovazione	
Sviluppo territoriale	
Sicurezza e Protezione Civile	Pag. 76

Nell'ottica del raggiungimento di una competitività ambientale, l'Ente ha attivato un percorso volto a :

- Disporre di una adeguata base informativa sullo stato dell'ambiente, sui fattori che esercitano pressione sulle risorse e sulla diffusione e funzionalità delle infrastrutture nei settori del ciclo integrato dell'acqua e dei rifiuti;
- Sviluppare sistemi di monitoraggio e prevenzione dell'inquinamento – incendi - rischi sismici.

E' prevista l'attivazione del percorso per la strutturazione della rete ecologica, che inserita in un più generale processo di messa a punto di strumenti per uno sviluppo sostenibile, sottolinea la necessità di un nuovo modello di crescita che si fondi anche su una coesistenza feconda tra aspetti economici, territoriali, ecosistemici: un moderno sistema, collaterale a quello di aree protette in atto nel territorio per la salvaguardia ambientale, prevede due reti tra loro sinergiche, **la rete territoriale** (insediamenti ed infrastrutture) e **una rete degli elementi naturali**, una rete cioè, di "infrastrutture ecologiche".

Una rete di tal genere non richiede precise perimetrazioni di aree, che potrebbero essere rapidamente superate dall'evoluzione del territorio, ma piuttosto la **definizione di ambiti spaziali** a cui assegnare determinati obiettivi funzionali (ad esempio quello della permeabilità ecologica), disponendo di determinati gradi di libertà, e l'adozione di regole attuative eco-compatibili per le attività umane che vi si svolgeranno.

Nel corso del 2006 sono stati realizzati interventi rivolti alla riqualificazione delle aree naturali quali **parchi e riserve**.

Fermo restando tutte le attività di competenza dell'Ente in fatto di ambiente (sequestro opere abusive realizzate in aree protette, salvaguardia delle riserve naturali, lavori di pulizia ordinaria e straordinaria delle aree dunali e retrodunali nonché dei percorsi fluviali, manutenzione dei sentieri, etcc), per il raggiungimento di tale obiettivo, sono state attivate e/o realizzate le seguenti azioni:

1. rimodulazione del progetto, approvato e finanziato dalla Regione Sicilia, "Macrostigma. Salvaguardia, ripopolamento, promozione e interventi nelle acque interne della Provincia Regionale di Catania". Il progetto volto a recuperare un sistema di sviluppo sostenibile, i fiumi e i laghi presenti sul territorio, inserendoli in un sistema di sviluppo integrato con l'artigianato locale, l'agriturismo, i siti archeologici e con le vie del barocco intende, tra

l'altro, valorizzare il "sistema acque" attraverso uno studio mirato alla possibilità di interventi di ripopolamento con fauna autoctona.

2. Sono proseguite, in ottemperanza alle normative vigenti, le attività inerenti la gestione e la tutela delle riserve "Oasi del Simeto" e "Fiume Fiumefreddo" e dei **Parchi Suburbani** ricadenti nel territorio provinciale. In particolare sono stati effettuati ulteriori interventi di riqualificazione e sistemazione nell'area attrezzata adiacente al lago Dirillo – Licodia Eubea luogo privilegiato per: escursioni naturalistiche, passeggiate ecologiche, occasionali manifestazioni di sport acquatici e soprattutto luogo di svolgimento di attività di pesca. E' stato, inoltre, predisposto il progetto esecutivo per la costituzione di un primo nucleo di parco lacustre.
3. Hanno preso il via i lavori del Parco suburbano Monte San Giorgio – Caltagirone- unico polmone verde nel comprensorio calatino che migliorerà le condizioni di vita della popolazione residente, con ulteriore indotto turistico che tale presenza potrà attivare.
4. Sono state definite le procedure espropriative del parco suburbano "Bosco di Aci" e si è approvata la progettazione definitiva dell'opera che verrebbe a costituire un lembo di sciara lavica boscata proprio nelle immediate vicinanze della città e quindi con l'enorme potenziale fruizionale che costruisce.
5. Sono iniziate le procedure espropriative del "parco sub urbano di Campanarazzo" del comune di Misterbianco. Il parco si realizza nella parte residua dell'antico bosco mediterraneo presente originariamente nella zona, sfuggita alla devastazione delle eruzioni, con l'aggiunta di un interesse archeologico dato dalla presenza, in prossimità dell'area, dei resti del vecchio campanile dell'originario centro urbano di Misterbianco. Il parco denominato "Campanarazzo" avrà una valenza naturalistica e storico-culturale, ponendosi pertanto come un ulteriore tassello verde nel mosaico delle aree verdi della Provincia Regionale di Catania.

Nel corso dell'anno sono state evase, sul piano tecnico-amministrativo tutte le richieste tendenti all'ottenimento di nulla-osta e/o di autorizzazioni, quali quelle, ad esempio, per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili presenti, per cambio colturale, per movimento terra, per prelievi idrici, per ricerca scientifica, per taglio alberi pericolanti autoctoni e/o non.

	2005	2006
Domande Nulla Osta presentate	330	280
Nulla Osta emessi	310	250
Pratiche rigettate	20	30

È proseguito il programma di monitoraggio del Pollo Sultano nella riserva “Oasi del Simeto” in collaborazione con l’Istituto Nazionale Fauna Selvatica. Sono aumentate le presenze di coppie nidificanti del citato rallide, che vengono attualmente stimate in oltre 60.

Si è approntato un progetto per “l’acquisizione di aree della RNO fiume Fiumefreddo ed interventi di fruizione”. Il progetto prevede l’acquisizione di tutte le aree ricadenti all’interno della zona “A” della riserva e nella realizzazione di infrastrutture che possano facilitarne la fruizione e la conoscenza da parte dei visitatori delle aree naturalistiche della provincia. L’intervento è inserito nel programma triennale 2006-2008 dell’ente e risulta tra le opere finanziate con la misura del POR 2000-2006 PIR Rete Ecologica, il progetto preliminare risulta già ultimato ed approvato ed è avviato l’iter per la variante agli strumenti urbanistici del comune di Calatabiano e del comune di Fiumefreddo al fine di procedere alla regolare espropriazione delle aree interessate.

Si è approntato un progetto per la “ristrutturazione e l’adeguamento della masseria Torre Allegra a centro polifunzionale della RNO oasi del Simeto”. Con questo progetto si intende recuperare un gruppo di edifici denominati Masseria Torre Allegra, ristrutturando i fabbricati e riutilizzarli come centro polifunzionale della riserva, con la realizzazione di tutti i servizi necessari alla gestione e al funzionamento della RNO Oasi del Simeto. L’intervento è inserito nel programma triennale 2006-2008 dell’ente e risulta tra le opere finanziate con la misura del POR 2000-2006 PIR Rete Ecologica, il progetto preliminare risulta già ultimato ed approvato.

Fauna selvatica

Nell’ambito del **Recupero Fauna Selvatica** sul territorio della provincia sono stati liberati 200 capi di coniglio selvatico, ed è proseguito il sostegno al fondo siciliano per la natura, per la gestione dell’attività del centro ubicato in contrada Valcorrente nel Comune di Belpasso e delle connesse attività di tipo didattico - informativo.

E’ stato realizzato lo studio preliminare dei torrenti etnei, al fine della costituzione di un catasto. Tale lavoro ha dato vita a un vero e proprio “catalogo dei Torrenti come percorsi”, base per il progetto già istruito dai tecnici dell’Ente.

Gestione dei rifiuti:

1. è stata supportata, soprattutto da un punto di vista amministrativo, l'attività delle ATO rifiuti per l'organizzazione di un giusto avvio dell'attività degli organismi di gestione delle ATO.
2. è stato monitorato l'andamento della raccolta differenziata dei rifiuti nei Comuni della provincia. Tale attività ha richiesto il contatto continuo con tutti i Comuni della provincia e la raccolta dei *report* mensili stilati dai rispettivi osservatori comunali. I dati disponibili sono parziali ed incompleti a che si evidenzia un trend in linea con l'anno precedente.
3. è stata trasmessa la revisione della stesura del Piano Provinciale dei Rifiuti Speciali non Pericolosi alla Commissione Ambiente per l'analisi Consiliare prima di una trasmissione definitiva dello stesso all'Ufficio del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti.
4. sono state seguite le attività delle ditte che si occupano del recupero dei rifiuti recuperabili e sono continuati i controlli e la vigilanza sulle stesse.
5. sono stati eseguiti lavori di pulizia delle aree dunali e retrodunali, in zone di particolare valenza ambientale, ricadenti nelle R.N.O "Oasi del Simeto", e interventi di pulizia straordinaria per rimuovere Rifiuti Solidi Urbani lungo la S.P. 53/II (Via S. Francesco La Rena).

Riguardo il versamento del "tributo speciale" per il conferimento in discarica sono continuati gli accertamenti relativi all'attività di liquidazione delle dichiarazioni per il versamento dello stesso tributo di cui alla Legge 549/95 e L.R. 6/97.

La Provincia Regionale di Catania è socia di tutte e cinque le ATO presenti sul territorio provinciale (la cui forma statutaria è quella della società per azioni a prevalente partecipazione pubblica-51%) e detiene fino ad un massimo del 10% delle azioni spettanti ai soci pubblici, e comunque non superiore alla percentuale del Comune socio con popolazione massima. I Comuni, invece, partecipano in ragione del numero di abitanti residenti, detratta la quota della Provincia.

Le cinque **SOCIETA'**:

▪ **Kalat Ambiente;**

La società è costituita dalla Provincia e dai Comuni di Caltagirone, Castel di Iudica, Grammichele, Licodia Eubea, Mazzarone, Militello Val di Catania, Mineo,

Mirabella Imbaccari, Raddusa, Ramacca, S. Cono, S. Michele di Ganzaria, Scordia, Vizzini.

Per quanto riguarda i Comuni di Grammichele, Mineo, Vizzini, Licodia Eubea e Mazzarrone è stata già espletata la gara.

Per i Comuni di Palagonia e Ramacca il servizio è stato svolto fino al 31/12/2006 secondo quanto previsto nel vecchio contratto.

Lo statuto della società è già stato adeguato secondo le nuove disposizioni del diritto societario.

Per quanto riguarda il passaggio da tassa (**TARSU**) a tariffa (**TIA**) non è stato ancora definito.

▪ **Catania Ambiente;**

La società è costituita dalla Provincia e dal Comune di Catania.

Per la parte del servizio gestito *in house*, è stata espletata la gara. L'aggiudicatario della stessa, a seguito di ricorso, non è ancora subentrato nel servizio.

L'adeguamento dello statuto della società alle nuove norme di diritto societario non è stato ancora effettuato.

Il passaggio da Tassa (**TARSU**) a Tariffa (**TIA**) non è stato effettuato.

Pertanto, il servizio è ancora gestito sulla base della Tassa di pertinenza comunale.

▪ **Simeto Ambiente;**

La Società è costituita dalla Provincia e dai Comuni di: Paternò, Adrano, Biancavilla, S.M. di Licodia, Ragalna, Misterbianco, Belpasso, Motta S. Anastasia, Pedara, Nicolosi, S. Pietro Clarenza, Camporotondo Etneo, S. Giovanni La Punta, Tremestieri, Mascalcia, S. Gregorio, S. Agata Li Battiati, Gravina.

Tra i Comuni e la Società è stato sottoscritto il contratto per il passaggio della gestione dei rifiuti.

Lo statuto della Società è stato adeguato alle nuove norme del diritto societario.

E' stato deliberato il passaggio da **TARSU A TIA**.

▪ **Aci Ambiente;**

La società è costituita dalla Provincia e dai Comuni di: Acireale, Aci Bonaccorsi, Aci Castello, Aci Catena, Aci Sant'Antonio, Trecastagni, Santa Venerina, Valverde, Viagrande, Zafferana Etnea.

Il contratto per la gestione integrata dei rifiuti non è ancora stato sottoscritto. Tuttavia, è stata sottoscritta una convenzione che ha disposto il passaggio dai Comuni alla A.T.O., relativamente alla gestione dei contratti in vigore.

Lo statuto della società è stato adeguato alle nuove norme del diritto societario.

Non è stato ancora predisposto il passaggio da **TARSU** a **TIA**

▪ **Jonia Ambiente;**

La società è costituita dalla Provincia e dai Comuni di: Giarre, Bronte, Calatabiano, Castiglione di Sicilia, Fiumefreddo, Maletto, Maniace, Mascali, Milo, Piedimonte Etneo, Randazzo, Riposto, S. Alfio.

E' stata espletata la gara per la gestione del servizio.

Il passaggio da Tassa(**TARSU**) a Tariffa (**TIA**) non è stato effettuato

E' stato monitorato l'andamento della **raccolta differenziata** dei rifiuti nei Comuni della provincia, seguendo le attività delle ditte che si occupano del recupero dei rifiuti recuperabili.

E' in corso di stesura il **Piano Provinciale dei Rifiuti Speciali Non Pericolosi** che, prima di essere trasmesso all'Ufficio del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti, dovrà essere approvato dal Consiglio Provinciale.

Sono stati compiuti accertamenti relativi all'attività di liquidazione delle dichiarazioni per il versamento del tributo in discarica.

In merito all'**area industriale dismessa "ex Siace"**, di proprietà della Provincia Regionale di Catania, sono stati completati i primi interventi di messa in sicurezza relativamente alla sola presenza di amianto a matrice friabile.

La presenza sul territorio provinciale di aree interessate da fenomeni di dissesto esige il continuo e costante controllo delle situazioni a "rischio" per un corretto ed effica-

ce intervento di sistemazione del territorio.

Si riporta di seguito la suddivisione delle cinque categorie di intervento in relazione alle sub-aree di riferimento.

Frane di controllo	Categoria di intervento A
Frane di scivolamento	Categoria di intervento B
Frane di colamento	Categoria di intervento C
Forme di degradazione superficiale del suolo	Categoria di intervento D
Esondazioni	Categoria di intervento E

In conformità al Testo unico ambientale e al d.lvo 152/2006 entrato in vigore il 29/04/06, sono state seguite le attività delle ditte che si occupano del recupero dei rifiuti recuperabili.

Il censimento e il controllo delle attività delle aziende operanti nel recupero dei rifiuti, ha rappresentato uno strumento di verifica della legalità e della lotta contro lo sperpero e l'ecomafia legata allo smaltimento dei rifiuti.

L'emersione delle attività illegali ha posto le basi per una consistente minore spesa per le attività di bonifica delle aree provinciali, in cui illegalmente vengono depositati i rifiuti prodotti, con conseguenti introiti per l'ente e soprattutto per i benefici socio sanitari che una buona gestione ambientale apporta sul territorio ponendolo quale luogo ideale per le attività turistiche.

Subentrando alla gestione commissariale regionale sono state emesse due serie di ordinanze (la prima a maggio – validità 1 mese, e la seconda a giugno – validità semestrale) per consentire a tutti i comuni della provincia di continuare a conferire i loro rifiuti presso le discariche presenti nel nostro territorio.

Sono stati effettuati, altresì, controlli presso le suddette discariche (C.da Grotta San Giorgio-Catania, C.da Tiriti-Motta, C.da Baldo Pozzillo-Mirabella) per assicurare che l'attività di smaltimento avvenga secondo quanto previsto dalla normativa sia a tutela della salute pubblica e che delle matrici ambientali.

Sono state irrogate, ai sensi della L.R. 10/99, del D.L.vo 22/97, prima, e del D.L.vo 152/06, a partire da maggio 2006, le sanzioni amministrative relative alle violazioni nella gestione rifiuti o all'inquinamento delle acque. Inoltre ai sensi della Legge 549/95 è stato effettuato il controllo del versamento del tributo sul deposito in discarica contestando le relative vio-

lazioni che comportano il pagamento di sanzioni pecuniarie.

Sono state istruite tutte le pratiche relative alla bonifica di siti inquinati per i quali la provincia, ai sensi del D.M. 471/99, dopo aver seguito l'iter dei lavori, deve provvedere ad emettere la certificazione finale dell'avvenuta bonifica (una decina di aree, inquinate per perdite accidentali da serbatoi di carburante o per sversamento di oli esausti, sono state oggetto di intervento).

E' stata effettuata una programmazione della pulizia delle microdiscariche abusive al fine di valorizzare numerose aree del territorio provinciale.

Nello specifico, sono stati effettuati interventi di manutenzione delle aree a verde, con particolare attenzione all'area Metropolitana; interventi di sfalcio e pulizia di varie provinciali della zona Ionica, Pedemontana e Metropolitana; sistemazione di aree di particolare interesse ambientale della riserva naturale dell'Oasi del Simeto; manutenzione delle aree a verde del Centro Direzionale Nuovaluce e di alcuni plessi scolastici provinciali; interventi di potatura e messa in sicurezza delle alberature lungo strade provinciali ricadenti nella zona della "Piana di Catania"; servizi di pulizia di canali di scolo mirati alla difesa del suolo, nell'area metropolitana e nelle aree di competenza della zona Industriale; interventi di risanamento ambientale mirati al contenimento del fenomeno dell'abbandono incontrollato di rifiuti.

Per prevenire questo fenomeno sono state istituite, inoltre, n. 5 squadre composte da funzionari dell'Ente che hanno effettuato un capillare controllo delle attività artigianali ed industriali con particolare riguardo per quelle edili.

Tutela e gestione delle acque

E' stato dato supporto logistico al **Consorzio ATO 2**, ente autonomo dotato di propria struttura organizzativa, per l'applicazione della Legge Galli nella nostra provincia.

E' stata costituita la **SIE S.p.A** - Servizi Idrici Etnei S.p.A - una **società mista** per la gestione del servizio idrico integrato il cui capitale sociale è per il 51% pubblico e per il 49% privato. Il soggetto privato è stato individuato con gara ad evidenza pubblica nella RTI Hydro Catania.

La Provincia ha svolto nell'anno 2006 un'attività di supporto funzionale all'Autorità d'Ambito che si avvia ad una gestione autonoma della problematica "acque" in ottemperanza a quanto previsto dalla legge Galli (L. 36/94).

Su specifica richiesta dell'Assessorato regionale la Provincia sta revisionando il catasto degli scarichi che è stato costituito negli anni ai fini dell'aggiornamento del Piano di Tute-

la della Acque stilato dalla Regione.

Tutela dall'inquinamento atmosferico

Ai sensi del D.P.R. 203/88 è stata effettuata la vigilanza tecnica ed amministrativa sugli impianti che emettono in atmosfera.

Sono state rilasciate numerose nuove autorizzazioni riguardanti prevalentemente attività di frantumazione di inerti lavici, autocarrozzerie, torrefazioni caffè, conglomerati cementizi.

Per quanto riguarda l'applicazione delle **sanzioni amministrative pecuniarie** per violazioni della normativa ambientale sono state irrogate le sanzioni amministrative per violazione al D.L.vo 22/97 e al D.L.vo 152/99.

Nella nostra provincia sono state censite circa 1.000 aziende che emettono in atmosfera. L'Ente si è attivato, creando due strutture interne (una di carattere tecnico, l'altra amministrativa), per recuperare i ritardi in materia di autorizzazioni accumulati nel passato, dalla CPTA, che non consentivano alle ditte di essere in regola con il regime autorizzatorio. Anche in quest'ambito, comunque, sono stati effettuati numerosi controlli al fine di tutelare la salute dei cittadini e dei lavoratori.

Agenzia per l'energia e verifiche Impianti di riscaldamento privati

Sono stati progettati e finanziati, ma in attesa di essere realizzati, n. 8 impianti fotovoltaici in alcune scuole della provincia, nel centro di via Nuovaluce e alle "Ciminiere" più un progetto inerente la solarizzazione della piscina del Polivalente di San Giovanni la Punta (impianto solare termico). Per tali progetti sono stati stanziati importanti contributi regionali che consentiranno all'Ente di farsi promotore di tecnologie energetiche innovative, di realizzare un notevole risparmio economico in termini energetici e di contribuire alla tutela dell'ambiente ed alla riduzione delle emissioni inquinanti (la maggior parte dell'energia elettrica prodotta in Italia deriva dalla combustione di combustibili fossili). In relazione al fatto che i progetti insistono su edifici scolastici o centri di notevole visibilità si ritiene che l'operazione può avere un notevole impatto educativo.

Per la realizzazione di tali progetti si rimane in attesa dello stanziamento finanziario della

Inquinamento

Energia

parte spettante all'Ente.

In ottemperanza alla Delibera della Giunta Provinciale n° 179/2004 la Provincia sta procedendo al rimborso degli importi versati dagli utenti che hanno aderito all'Operazione Caldaie Sicure (Legge 10/91 e del D.P.R. 412/93).

Sostegno alle iniziative di sviluppo sostenibile

Nell'ambito dello sviluppo sostenibile è stato avviato il progetto della Comunità Europea **MACIMED** con partner la Provincia di Cagliari e Governo delle isole Baleari. Il progetto, iniziato nel 2004, ha visto la realizzazione, previa analisi territoriale e studi di fattibilità, di un percorso cicloturistico tra il borgo di Torre Archirafi e la foce del fiume Alcantara che ha rappresentato la fase B del "progetto pilota" del Macimed di Catania. E' stata inoltre realizzata una intensa attività di promozione e comunicazione (fase C) tramite la partecipazione e l'organizzazione diretta di Seminari, Congressi e incontri con soggetti pubblici e privati coinvolti nel progetto, oltre alla realizzazione di video promozionali, brochures multilingue e il sito ufficiale del progetto www.macimed.org, in 4 lingue e dotato di forum e mailing list.

E' stato inoltre avviato uno Studio di fattibilità per la realizzazione di un sistema di controllo e limitazione degli accessi alle aree sommitali dell'Etna

Per motivazioni connesse alla natura intrinseca del vulcano ed alle attività antropiche che su di esso possono essere svolte, assume particolare rilevanza ed impellenza la realizzazione di un sistema di controllo e di limitazione degli accessi alle aree sommitali del vulcano che, basato sulle più innovative e sperimentate tecnologie, dovrebbe consentire il mantenimento nelle aree sommitali dell'Etna Sud (Nicolosi) e dell'Etna Nord (Lingua-glossa) dei livelli di sicurezza ottimali, anche ai fini della protezione civile e della tutela naturalistica, sia al verificarsi di eventi calamitosi (eruzioni vulcaniche, terremoti, emissioni di cenere vulcanica, etc.), atmosferici (vento, nebbia, neve, ghiaccio, etc.) ed antropici (saturazione della capacità dei parcheggi, superamento del carico antropico ammissibile, etc.) che potrebbero comportare la limitazione se non il divieto degli accessi.

Emergenza idrica Ordinanza 3229/2002

Fra le attività svolte, per l'efficacia sociale espressa, assumono particolare risalto quelle riguardanti il completamento delle competenze svolte nell'ambito delle "Disposizioni specifiche urgenti per fronteggiare l'emergenza idrica nei Comuni di Pedara, Nicolosi e Zaffer-

**Sviluppo sosteni-
bile**

Macimed

**Fruibilità
dell'Etna**

Emergenza idrica Ordinanza 3229/2002

na Etnea (CT): Ordinanza 18 luglio 2002 n. 3229” per le quali è stato nominato Commissario Delegato il Presidente di questa Provincia.

I lavori e le attività relative si sono concluse, nel rispetto dei tempi definiti dal Competente Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, rimanendo unicamente da svolgersi la conclusione amministrativa dei lavori.

Sono stati ultimati i lavori di:

1) Acquisizione fonti di approvvigionamento

a. Pozzo Cavotta – Zafferana Etnea

Ultimate le procedure d’acquisizione e pagate le indennità espropriative senza alcun ricorso da parte dei proprietari, il pozzo è stato consegnato al comune di Zafferana Etnea che lo sta sfruttando con piena soddisfazione da parte degli utenti.

b. Pozzo Serafica – Nicolosi

Ultimate le procedure d’acquisizione e pagate le indennità espropriative, il pozzo è stato consegnato al comune di Nicolosi che, previa convenzione, lo ha messo a disposizione della gestione ACOSET cui lo stesso comune aderisce.

2) Sistemi di adduzione idrica

a. Pozzo Serafica – Piano Lisi a Nicolosi

I lavori sono stati sostanzialmente ultimati e la rete è già entrata in servizio realizzando di fatto un sistema che ha contribuito fortemente alla soluzione della crisi idrica del comune di Nicolosi.

Rete di distribuzione – Pedara

Accordo Programma Quadro

In data 14/06/04 è stato stipulato l’accordo programma quadro “Eventi vulcanici” relativo agli eventi verificatisi nell’area etnea nel novembre 2002.

A seguito di tale accordo sono stati individuati, finanziati e consegnati alle ditte aggiudicatrici gli interventi di cui la Provincia regionale di Catania è stata nominata soggetto attuatore.

Si riporta l’elenco dei progetti realizzati:

- rifacimento muretti crollati Regia Trazzera Mareneve.
- rifacimento muretti crollati in seguito all’evento sismico del novembre 2002. S.P. 59/III
- ammodernamento e sistemazione S.P. 118 (macchia – Dalaga – S. Venerina)
- rifacimento muretti crollati in seguito all’evento sismico del novembre 2002. Regie trazzere: Guddi – Miscarello – Aranci, Milo – Aranci, Salice – Milo, Salice – Miscarello.

Accordo programma quadro “Eventi vulcanici”

- rifacimento muretti crollati in seguito all'evento sismico del novembre 2002. S.P. 92
- rifacimento muretti crollati in seguito all'evento sismico del novembre 2002. S.P. 145 – S.P. 152 – S.P. 59/I
- rifacimento muretti crollati in seguito all'evento sismico del novembre 2002. S.P. 148
- rifacimento muretti crollati in seguito all'evento sismico del novembre 2002. S.P. 172, SP 4/III, S.P. 59/I

Questa Amministrazione, a seguito di dissesti idrogeologici e/o di eventi meteorologici sfavorevoli ha inoltre elaborato **progetti esecutivi**, dei quali è soggetto attuatore, questi riguardano:

- Rifacimento coperture e messa in sicurezza del Municipio del Comune di San Cono
- Dissesto sede viaria e n. 2 attraversamenti – strada comunale “Piana Finocchio” – San Cono
- Rifacimento coperture scuole elementari e medie del Comune di Mirabella Imbaccari
- Sistemazione tratto in frana della pista ciclabile nel Comune di San Michele di Ganzaria

Attività progettuali riferite alle attività di Educazione Ambientale

L'Ente ricopre un ruolo strategico all'interno della rete regionale In. F.E.A e si propone di attivare e potenziare le attività di informazione, formazione ed educazione ambientale sui temi riguardanti la tutela e la salvaguardia ambientale, senza tralasciare i temi legati allo sviluppo sostenibile.

Le attività di educazione ambientale attuate per l'anno 2006 sono state:

- Corso di educazione ambientale “Conoscenza del territorio – aree protette ed emergenze naturalistiche”, rivolto ai docenti referenti di educazione ambientale nelle scuole dell'obbligo
- Iniziativa “Vivere l'ambiente marino” indirizzata alle scuole elementari
- Gestione tecnica e scientifica e sviluppo di programmi di educazione ambientale dell'Acquario Mediterraneo di Giarre

Attività di visite guidate presso le Riserve Naturali Orientate Oasi Simeto e Fiume Fiumefreddo.

Questa attività è stata promossa presso tutte le scuole della provincia e del territorio regionale.

Le riserve continuano ad essere dei “laboratori a cielo aperto” per la rilevante attività di educazione ambientale, ritenuta strategica e rivolta prioritariamente alle scolaresche di ogni ordine e grado. Ciò è stato reso possibile grazie all’assegnazione dei servizi turistico-culturali, sia per l’oasi del Simeto che per quella di Fiumefreddo, ad una cooperativa sociale. Le visite guidate in campo sono state svolte con l’assistenza degli Operatori del Servizio di Vigilanza dell’Ente, che in diverse occasioni ha operato anche autonomamente. Per tale attività, oltre alla diffusione mirata di specifiche pubblicazioni sulle due aree protette, sono state ideate e distribuite apposite guide alla visita delle riserve, e distribuite, ai docenti, diverse pubblicazioni di carattere scientifico-promozionale, quali il libro sulla R.N.O. “Oasi del Simeto”, il DVD “Acqua, terra e fuoco – viaggio nella terra del mito” e il libro “Guida naturalistica della Provincia di Catania”. Quest’ultime due sono disponibili anche in lingua inglese. I valori e le peculiarità ambientali delle aree protette date in gestione sono stati divulgati, altresì, in diverse rilevanti manifestazioni di settore. In tal senso basta ricordare:

- la “Festa dell’albero” che ha visto, tra l’altro, la partecipazione di scolaresche impegnate nella piantumazione di essenze autoctone nella riserva “Oasi del Simeto”,-
- Sostegno al Fondo Siciliano per la Natura per la gestione dell’attività del centro di Recupero Fauna Selvatica ubicato in contrada Valcorrente nel Comune di Belpasso e per lo svolgimento delle connesse attività di tipo didattico-informativo.
- Cofinanziamento progetto “Pesca e Natura” .
- Cofinanziamento “Progetto Caccia – natura e percorso Caccia”.
- Gestione tecnica e scientifica e lo sviluppo di programmi di educazione ambientale dell’Acquario Mediterraneo di Giarre.
- Corso di Educazione Ambientale “Conoscenza del Territorio – Aree Protette ed Emergenze Naturalistiche” rivolto ai docenti referenti di educazione ambientale nelle scuole d’obbligo.
- Affidamento del servizio di promozione delle fattorie didattiche ecologiche.
- Iniziativa di Educazione Ambientale “Vivere l’Ambiente Marino” indirizzata alle scuole elementari.

Manutenzione verde:

- Sono stati eseguiti servizi di pulizia e manutenzione delle aree verdi nella zona

Metropolitana

- Sono stati effettuati interventi di sfalcio e pulizia di varie zone ricadenti nelle aree Ionica, Pedemontana e Metropolitana
- Sono state sistemate aree di particolare interesse ambientale della riserva naturale dell'Oasi del Simeto
- E' stata effettuata la manutenzione delle aree a verde del Centro Direzionale Nuovaluce e di alcuni plessi scolastici provinciale
- Sono stati realizzati interventi di potatura e messa in sicurezza delle alberature lungo strade provinciali ricadenti nella zona della "Piana di Catania"
- Sono stati effettuati servizi di pulizia dei canali di scolo nell'area metropolitana e della Zona Industriale
- E' stata anche eseguita la manutenzione di tutte le strutture e tabelle di legno (steccati e recinzioni di legno, punti osservazione, strutture punti accoglienza, ecc. ecc.) presenti nelle due aree protette (Oasi del Simeto e Fiume Fiumefreddo), oltre ai consueti interventi di pulizia e di riequilibrio vegetazionale lungo l'asta fluviale e le ripe della R.N.O. "Fiume Fiumefreddo.

Inoltre l'Ente ha partecipato attivamente a svariate iniziative realizzate sul territorio da Enti e Associazioni operanti nel settore ambientale.

Pianificazione Territoriale

Nelle more della prosecuzione dell'iter formativo del Piano Territoriale Provinciale, si è provveduto ad implementare i dati relativi all'edilizia scolastica, e ad avviare la formazione del piano relativo ai rischi industriali di incidenza rilevante.

Nell'ambito delle attività riguardanti il **Sistema Informativo Territoriale (SIT)**, quale strumento indispensabile alla corretta pianificazione, in collaborazione con il competente Dipartimento regionale al fine dell'avvio definitivo del SITR (Sistema Informativo Territoriale Regionale), è stato realizzato, il nodo fisico presso il quale verranno allocate le risorse informatiche di prossima fornitura nell'ambito dell'attuazione della misura 5.05 del POR Sicilia 2000-2006.

Sono state inoltre avviate le attività riguardanti:

- la stesura del documento di co-pianificazione con l'Assessorato al Territorio della Regione Siciliana – Dipartimento di Urbanistica, per il decentramento alle Province delle attività Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ottimizzando il coordinamento fra le differenti scale di pianificazione territoriale;
- la predisposizione del protocollo d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'estensione del Network del sistema cartografico cooperante in base al quale il Servizio ha già acquisito la disponibilità di un nuovo sistema Hardware e software compatibile con le finalità dell'accordo.

al fine di assicurare maggiore coesione interna con lo scopo di consentire una maggiore competitività in rapporto alla possibile costituzione del Corridoio Meridiano che conferma la centralità siciliana nel **collegamento strategico Suez-Gibilterra**, la Provincia di Catania, con il coordinamento del DICOTER del Ministero delle Infrastrutture, ha iniziato a pianificare le reti materiali ed immateriali nel distretto dell'area vasta costituita dalle Province di Catania, Ragusa, Siracusa ed Enna.

Trasporti

La Provincia Regionale di Catania, nell'ambito delle proprie competenze in materia di trasporti, ha avviato molteplici attività tendenti a rafforzare e sostenere il ruolo che l'Ente ha ritenuto opportuno svolgere nel settore della mobilità.

Nel corso del 2006 sono state ultimate le seguenti attività:

- Analisi del sistema della mobilità nell'area metropolitana di Catania
- Aggiornamento dati sul TPL

- Attuazione politiche del Mobility Management;
- Piano di parcheggi scambiatori nell'ambito dell'Area Metropolitana catanese;
- Piano di aree di scambio e di parcheggio dedicate agli autobus extraurbani
- Piano di valorizzazione dell'Etna in rapporto alla sua accessibilità;
- Studio di fattibilità per un sistema di trasporto pubblico metropolitano;
- Piano di bacino del trasporto pubblico locale (TPL) della Provincia di Catania;
- Sistemizzazione dei dati relativi ai sistemi di trasporto nel SIT provinciale.

Sono inoltre proseguite le attività di studio e analisi che costituiscono la base per la costituzione di una banca dati importante per la gestione del sistema dei trasporti e della mobilità della Provincia di Catania con particolare riferimento al comparto territoriale dell'area metropolitana, ancor più se e in quanto tale banca dati potrà essere costantemente aggiornata e correlata a tutte le altre informazioni esistenti a qualunque altro titolo sul sistema informativo territoriale provinciale a cominciare dalla rete della viabilità e dalla localizzazione dei poli attrattori in rapporto alle analisi territoriali svolte nel settore demografico e socio economico.

Particolare rilevanza, fra le attività svolte nel comparto dei trasporti, ha assunto la formazione del Piano della Mobilità (PUM), cui spetta definire, con riferimento ai profili inerenti alla mobilità, del sistema territoriale denominato "Piattaforma multimodale della Sicilia Orientale" che ricomprende, in prima approssimazione, il comune di Catania e i comuni etnei del versante sud/sud-est, fino alla città di Messina, anche con riferimento al Piano Strategico della città di Catania, gli interventi materiali ed immateriali per l'ottimizzazione del sistema della mobilità, con riferimento all'ambito territoriale di cerniera tra la città di Catania e i comuni del versante sud/sud-est.

L'attività, ancora in corso, ha rafforzato il ruolo strategico della Provincia di Catania nello scenario complessivo regionale accrescendo le potenzialità della pianificazione territoriale in atto che dovrà adesso porsi anche obiettivi che travalicano i confini amministrativi della provincia ed ipotizzare innovative formule di governance e di partenariato d'area vasta.

Sulla base delle analisi successive alla definizione dello Studio di fattibilità per un sistema di trasporto pubblico metropolitano e del Piano di bacino del trasporto pubblico locale (TPL) della Provincia di Catania, si è rafforzato il convincimento della necessità di pervenire in tempi assolutamente brevi alla costituzione dell'**Agenzia della Mobilità** catanese al fine di attuare strategie sinergiche tendenti a correlare le differenti progettualità e pianificazioni all'unico scopo di cucire il territorio metropolitano e stabilire regole, comportamenti, programmi e i progetti in una **visione "di sistema"**, secondo

criteri di efficienza e di efficacia, applicando i più innovativi concetti di intermodalità, in un quadro di unificazione tariffaria economicamente redditiva e socialmente sostenibile da parte dei consumatori.

L'ipotesi di una nuova ed innovativa forma di *governance* nel settore dei trasporti ha trovato conferma nella volontà di sottoscrivere un **protocollo d'intesa** fra tutti gli enti territoriali interessati dalla realizzazione del sistema del trasporto pubblico metropolitano correlando lo studio di fattibilità redatto dalla Provincia Regionale di Catania con il progetto preliminare di tre linee di trasporto pubblico urbano realizzato dal Comune di Catania, con l'intervento dei Comuni di Mascalucia, Gravina di Catania, Tremestieri Etneo, Sant'Agata Li Battiati, San Giovanni La Punta e San Gregorio di Catania.

Tale protocollo d'intesa prevede anche l'estensione dell'accordo ad altri enti territoriali ed altri enti gestori che potranno essere interessati e coinvolti nella pianificazione e nella gestione di sistemi di trasporto metropolitano.

Attività

Fra le attività avviate durante il 2006 occorre menzionare:

- Progettazione e realizzazione del software e del portale di *car pooling*

Il Car Pooling è un sistema ideato per consentire la condivisione di un mezzo di trasporto privato da parte di più persone che percorrono lo stesso tragitto, ad esempio per gli spostamenti casa-lavoro e/o lavoro-casa, per permettere a lavoratori di aziende situate nella medesima zona, che compiono quotidianamente lo stesso itinerario, di utilizzare una sola autovettura con più persone a bordo. Si tratta quindi di attivare un sistema che renda quanto più semplice possibile la formazione di equipaggi costituiti da utenti che, avendo in comune origine e destinazione degli spostamenti (secondo criteri di prossimità sostenibili) in fasce orarie compatibili (secondo criteri di reciproca flessibilità), decidano di viaggiare utilizzando sistematicamente un'unica autovettura (secondo criteri di massima economia e convenienza), contribuendo alla riduzione della congestione stradale ed alla mitigazione degli effetti inquinanti, potendo altresì beneficiare di alcuni specifici incentivi (parcheggi dedicati, riduzione sul costo del trasporto pubblico locale, uso dell'auto aziendale per gli spostamenti connessi all'attività lavorativa, etc.).

- Studio di fattibilità per la realizzazione di un sistema di controllo e limitazione degli accessi alle aree sommitali dell'Etna

Per motivazioni connesse alla natura intrinseca del vulcano ed alle attività an-

tropiche che su di esso possono essere svolte, assume particolare rilevanza ed impellenza la realizzazione di un sistema di controllo e di limitazione degli accessi alle aree sommitali del vulcano che, basato sulle più innovative e sperimentate tecnologie, dovrebbe consentire il mantenimento nelle aree sommitali dell'Etna Sud (Nicolosi) e dell'Etna Nord (Linguaglossa) dei livelli di sicurezza ottimali, anche ai fini della protezione civile e della tutela naturalistica, sia al verificarsi di eventi calamitosi (eruzioni vulcaniche, terremoti, emissioni di cenere vulcanica, etc.), atmosferici (vento, nebbia, neve, ghiaccio, etc.) ed antropici (saturazione della capacità dei parcheggi, superamento del carico antropico ammissibile, etc.) che potrebbero comportare la limitazione se non il divieto degli accessi.

- Progettazione e realizzazione del sistema di **“Bus a chiamata per le utenze deboli”** nel comparto territoriale dell'Area Metropolitana di Catania

Il sistema denominato “bus a chiamata”, riservato a quanti abbiano una nulla o gravemente ridotta capacità di deambulazione, con riferimento specifico alla difficoltà di camminare e di orientarsi sul territorio, rappresenta un servizio di grande rilevanza politica e sociale che punta a dare un concreto sostegno a chi versa in condizioni di disagio, rafforzando l'impegno volto a costruire una welfare community capace di permettere a tutte le persone diversamente abili di muoversi non solo per motivi di lavoro o di terapia, ma anche per prendere parte a manifestazioni culturali e momenti di aggregazione sociale.

Viabilità

Viabilità

Per quanto riguarda il mantenimento di una **rete viaria** efficiente e sicura sono proseguiti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di riqualificazione delle strade provinciali, con particolare riguardo all'introduzione delle nuove tecnologie che elevano lo standard di sicurezza per gli utenti.

A causa di una sopravvenuta perizia di variante e di conseguente proroga, sono ancora in corso i lavori per la **realizzazione dello svincolo della tangenziale** in corrispondenza del collegamento con il raccordo autostradale verso il centro di Catania. Si è in attesa di autorizzazione da parte della Prefettura sul varo delle travi.

L'Ente, nella realizzazione di questo progetto riveste l'importante ruolo di coordinamento, infatti secondo l'*Accordo Organizzativo* sottoscritto tra Provincia, ANAS, Consorzio per le Autostrade Siciliane (CAS), Comune di San Gregorio e Comune di San Giovanni La Punta, la Provincia realizzerà le opere, mentre gli Enti concedenti si riservano la facoltà di esercitare l'alta sorveglianza tramite tecnici dipendenti di loro fiducia.

Dopo il collaudo, le opere, suddivise per tratti stradali, saranno quindi gestite direttamente dagli Enti sottoscrittori dell'accordo.

Non si è tralasciato **il progetto presente nel piano delle opere pubbliche**, che prevede **la definizione delle ulteriori rampe di svincolo (uscita caselli) per consentire l'uscita verso S. Gregorio e S. Giovanni La Punta** per i veicoli provenienti da Sud.

Il progetto esecutivo è stato redatto con la collaborazione di un professionista esterno ed è in attesa di essere adeguato alla nuova normativa.

Al fine di evitare congestioni sulla tangenziale provenendo dalla PA-CT sono in corso una serie di opere tra cui:

- la realizzazione dello **svincolo** tra la SP 15 svincolo con la SS 121 per il collegamento tra Piano Tavola ed il parco acquatico Etnaland;
- l'**ammodernamento** dell'innesto tra la SP 15 e la SP 229/ I
- l'**ammodernamento** dalla SP 229/ I dallo svincolo Valcorrente all'innesto con la SP 15 (asse portante per il nuovo centro fieristico). La fase progettuale delle suddette opere è a livello definitivo.

Tra i Progetti preliminari che hanno priorità assoluta, va menzionato:

opera N. 73 – Catania Strada di collegamento Etna-Sud tangenziale CT attraverso i Comuni di Nicolosi, Belpasso, San Pietro Clarenza, Misterbianco e Catania; l'opera si trova in fase di progettazione preliminare. Ai Comuni suddetti è stata richiesta la condivisione del tracciato. Tutti i Comuni hanno risposto tranne il Comune di Belpasso.

Si è in attesa di nulla osta dell'Anas per lo svincolo a San G. Galermo in prossimità dell'ingresso Uffici Anas.

L'Ente è stato nominato con ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, soggetto attuatore per i seguenti lavori di ripristino e ricostruzione equilibrata e sostenibile, nel rispetto dei valori ambientali, dei seguenti lavori dell'Area Etna – Sud:

- S.P. 92 collegamento viario definitivo tratto monti Silvestri – Casa Cantoniera - Bretella Est e nodo viario Sapienza – ricostruzione mezzi spazzaneve della Provincia
- S.P. ripristino tratto ovest Casa Cantoniera, parcheggi e piazzali Bretella Ovest
- Opere di ripristino e contenimento pendici dei Monti Silvestri – Accesso ai sentieri dei Monti Silvestri
- Ripristino muri lungo le strade provinciali a monte di Adrano in zona “Vigne” tratto Sarro – Poggio Felice e tratto Zafferana Cassone
- Recupero e restauro del rifugio denominato “torre del filosofo”
- Ricostruzione di un tratto della strada provinciale “Mareneve” da Fornazzo a Linguaglossa distrutto dalla colata lavica del 2002.

Nell'ambito del POR Sicilia 2000/2006 sono state ammesse a finanziamento le seguenti proposte presentate dalla Provincia Regionale di Catania:

- Lavori di manutenzione straordinaria per la ripresa del piano viabile del tratto di strada denominato Asse dei Servizi Tangenziale Est.
 - Lavori di manutenzione straordinaria per l'ampliamento della S.P. 70/I dell'asse dei servizi costruendo mercato Agro Alimentare.
 - Lavori di ottimizzazione della viabilità lungo la S.P. 69/II tratto dalla S.B. 4 all'ingresso con la S.S: 114 Catania – Gela a servizio della base militare di Sigonella.
 - Lavori di completamento delle opere di presidio e difesa della sede stradale lungo la S.P. 62 da Caltagirone a Santo Pietro.
 - Lavori di manutenzione straordinaria di un tratto di strada della consortile denominata Montagna di Ganzaria.
 - Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 25/I nel tratto tra Ramacca e la SS 288
 - Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 69/I tratto della SS 114 al fiume Simeto
 - Lavori di sistemazione movimento franoso trazzee Maniace – Sementile- S.Andrea all'incrocio con la SS. 120
 - Lavori di ammodernamento della SP. 38/III da bivio Scivazzo verso Botteghelle Licodia Eubea
 - Lavori di manutenzione straordinaria della SP. 103 per la frana presso la discarica del Comune di Ramacca
 - Lavori di manutenzione straordinaria per la riparazione di muri e sistemazione del manto stradale SP 37/I
 - Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione della frana Franchetto – Bellone- Catenanuova ricadente in Castel di Judica
 - Lavori di consolidamento scarpate e rifacimento segnaletica deteriorata sulla SS.PP 7/III e 89 di lavori di manutenzione straordinaria per la costruzione di canali di raccolta acque piovane dall'innesto della SS 124 all'innesto della S.P. 63
 - Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 94
- Lavori di ammodernamento della S.P. 179 dalla S.P. 48 a Torretta Mongialino.

Edilizia sportiva

Come previsto dal piano delle opere pubbliche 2006/2008, sono in fase di perfezionamento le procedure per la concreta attuazione degli interventi seguenti:

- impianti sportivi nel Comune di Adrano;
- costruzione del centro sportivo polifunzionale di Caltagirone.

Edilizia scolastica

Prosegue incessantemente l'attività dell'Ente nell'affrontare le problematiche che interessano l'edilizia scolastica, per raggiungere obiettivi strategici quali:

1. il miglioramento della sicurezza negli Istituti scolastici e la creazione di numerosi spazi per sopperire alle carenze di aule registratesi con l'aumento della popolazione studentesca.
2. la razionalizzazione dell'utilizzo degli Istituti, associata al censimento degli stessi (anagrafe edilizia scolastica ai sensi della legge 23/96) e alla realizzazione di nuove aule, che hanno consentito di far fronte alle esigenze dell'utenza scolastica interessata, garantendo ovunque lo svolgimento delle normali attività didattiche.

In dettaglio, nel 2006:

IN CORSO

1) i lavori di **manutenzione straordinaria** per l'adeguamento alle vigenti normative in materia di sicurezza dei seguenti istituti:

- Alberghiero di Monte Po – Catania
- I.T.C. “Arcoleo” – Caltagirone
- Liceo Classico “Don Cavina” – Randazzo
- IPSIA “E. Fermi” – Catania
- Liceo Scientifico “E. Fermi” – Paternò
- I.T.I “Marconi” – Catania
- IPSIA “Majorana” – Giarre
- Liceo Classico Amari – Giarre
- Polivalente - San Giovanni La Punta

2) i **lavori di completamento** della nuova sede dell' IPSCOM “Olivetti” (3° lotto) e dell'ampliamento per 24 aule dell'IPSIA “Fermi” di Catania (2° lotto).

COMPLETATI

1) i moduli prefabbricati collocati presso l'Accademia Belle Arti di Catania e il Liceo Scientifico “Archimede” di Acireale

2) le procedure espropriative e l'approvazione tecnica amministrativa del progetto per

l'ampliamento del Polivalente di Grammichele – già sede dell'Istituto d'arte "Liber-
tini" (in fase di appalto);

E' stato ottenuto, inoltre, parere favorevole della Commissione Regionale LL.PP.
per il ricorso all'appalto concorso per l'affidamento dei lavori di realizzazione del
Polivalente di Mascalucia (in fase di approvazione tecnica e amministrativa).

Sono Numerosi i progetti esecutivi e cantierabili in attesa di finanziamento, sia da
parte della Regione che dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile.

Edilizia Civile e culturale

Stato dei lavori:

in corso:

1. i lavori di adeguamento sismico della Caserma dei Vigili del Fuoco di Catania e
in fase di perfezionamento le procedure per la concreta attuazione degli inter-
venti che prevedono la realizzazione di due nuove caserme (distaccamento sud
e nord).
2. in corso di perfezionamento le procedure per la concreta attuazione
dell'intervento di manutenzione straordinaria del Cine Chiarelli di San Cono.

In fase di ultimazione:

1. i lavori presso il Cine teatro Tempio di Militello

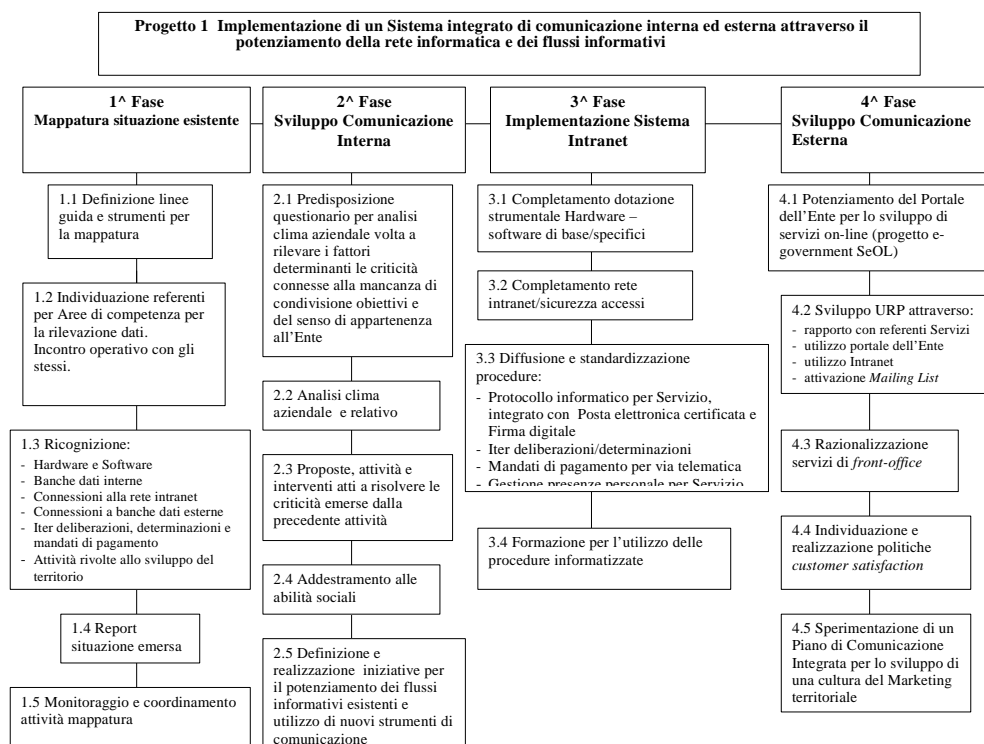
Ultimati:

1. i lavori di realizzazione di un sistema di controllo accesso all'interno dei plessi
del Centro Direzionale Nuovaluce tramite varchi elettronici e videosorveglian-
za, mentre sono stati recentemente iniziati i lavori per l'adeguamento
dell'edificio palazzina servizi generali a centro elaborazione dati.
2. i lavori di miglioramento statico di palazzo Minoriti

Sono stati **appaltati** i lavori di ristrutturazione dell'immobile di proprietà provinciale
sito nel comune di Aci S. Antonio, da adibire a museo del Carretto Siciliano.

Sistema di comunicazione integrato

L'amministrazione provinciale al fine di realizzare un sistema di comunicazione integrato, è stata impegnata nel processo di riammodernamento dei flussi informativi interni ed esterni che qui di seguito si schematizza



Si è concluso a dicembre 2006 il servizio **VIDEO CALL** nato per dare la possibilità ai Sindaci della Provincia e ai Presidenti delle restanti Province della Sicilia di interconnettersi per qualsiasi tipo di conferenza e video-comunicazione.

Ampliamento Progetto Telefonia "IP COMMUNICATION e Dominio Intranet"

Nel corso del 2006 sono stati portati a compimento sia il primo progetto di telefonia IP che la realizzazione del dominio denominato PROVCT nel quale sono stati annessi circa 500 PC dislocati nelle varie sedi dell'Ente. Rimangono in atto la manutenzione e gli aggiornamenti di tutti gli apparati hardware (telefoni, switch, etc.) e del relativo software di gestione nonché le implementazioni, gli aggiornamenti e una continua assistenza e manutenzione sui vari software installati e sugli apparati hardware (server, pc, etc)

Progetto SE.O.L. Servizi on line (la provincia guarda al territorio)

Con la fine del 2006 si è concluso anche il progetto **SE.O.L. il cui obiettivo principale è stato la realizzazione di un sistema integrato dei portali di 27 Comuni che ha permesso di:**

- 1) Migliore l'**organizzazione dell'informazione relativa alla struttura degli Enti ed ai servizi erogati**
- 2) Consultare i **Bandi e dei Capitolati di gara**, con possibilità di download degli stessi e della relativa modulistica per le autocertificazioni; organizzazione delle informazioni circa le modalità di partecipazione alle gare, assistenza tecnico-amministrativa ed avvisi anche personalizzati (e-mail, SMS) circa l'indizione delle gare.
- 3) Razionalizzare ed estendere i **servizi informativi relativi ai finanziamenti alle imprese**
- 4) Diffondere e sviluppare i **servizi per la Scuola**
- 5) Realizzare un **piano di comunicazione integrata** per la diffusione della conoscenza relativa alle caratteristiche ed alle opportunità offerte dalle innovazioni attuate dal progetto.

Progetto Etn@online

E' in corso il progetto "Etn@online", cofinanziato per il 59,70% dalla Regione Siciliana, e nato dalle basi progettuali dei due progetti realizzati nell'ambito del primo avviso per l'attuazione dell'e-Government dalla Provincia Regionale di Catania (progetto Se.O.L) e dal Comune di Catania (progetto Etweb – Etna in Web).

Il progetto "Etn@online" vuole perseguire due fondamentali obiettivi:

- indirizzare le aree dei "Servizi Intranet dedicati alla Pubblica Amministrazione" e dei "Servizi Internet alla Famiglia", non specificatamente indirizzati da SeOL e EtWeb;
- estendere il bacino d'utenza fruitore dei servizi offerti da SeOL e EtWeb;

La Provincia Regionale di Catania e il Comune di Catania metteranno a disposizione ad ulteriori 8 Comuni dell'area territoriale della Provincia (Adrano, Biancavilla, Mascali, Mineo, Paternò, Pedara, Ragalna, Santa Maria di Licodia) l'esperienza progettuale acquisita nella realizzazione di SeOL e EtWeb. Il Co-

mune di Catania, nella qualità di Centro servizi, metterà inoltre a disposizione l'infrastruttura tecnologica ed applicativa realizzata per EtWeb.

Progetto SITR

E' stato approvato il progetto esecutivo e aggiudicata la gara d'appalto per la realizzazione del progetto che prevede l'adeguamento a Centro elaborazione dati dell'edificio palazzina Servizi generali del Centro Direzionale Nuovaluce, funzionale all'attivazione del **Sistema Informativo Territoriale Regionale** previsto dalla Misura 5.05 "*Reti finalizzate al miglioramento dell'offerta di città (FESR)*" della Regione Siciliana.

Progetto Protocollo Informatico e Gestione Documentale

La Provincia Regionale di Catania, sin dal 01/01/2000 è dotata di un sistema di protocollazione e archiviazione informatica denominato Notes.

Attualmente è in corso l'implementazione di un nuovo Sistema informatico di protocollazione e Gestione documentale, nel rispetto dei requisiti minimi previsti per legge. Il progetto si trova nella fase conclusiva. L'Hardware e il Software sono stati installati e sono perfettamente funzionanti.

Progetto gestione integrata del personale

Con tale progetto è stato installato un software che consente la gestione integrata ed unitaria del personale mediante tre moduli che si occupano distintamente delle seguenti attività:

- Gestione delle paghe;
- Gestione giuridica;
- Gestione delle Presenze.

I tre moduli, tra loro compatibili sono centralizzati su un Server del Servizio Informatica e sono raggiungibili da diversi Client mediante rete intranet. Questa soluzione ha il vantaggio di effettuare un unico aggiornamento della procedura e la possibilità di interscambiare i dati acquisiti.

Terminali per rilevazione presenze

Contestualmente all'installazione del modulo per la gestione delle presenze sono stati installati in tutte le Sedi della Provincia, un nuovo software e nuovi terminali di rilevazione presenze TRP operativi da dicembre 2006.

Turismo

Nel programma di sviluppo socio economico 2006 - 2008, sulla base dei risultati della consistenza di contenuti integrati, è proseguito il piano delle strategie di realizzazione del settore turistico al fine di acquisire una posizione strategica nel mercato internazionale dal quale risultava chiara la necessità di:

Il fine, è **destagionalizzare** la domanda di una rete di referenti interni che, condividendo le metodologie, possano facilitare la **destagionalizzazione del consumo** favorendo una presentazione unitaria dell'offerta turistica territoriale.

- individuare e promuovere itinerari volti alla valorizzazione del nostro patrimonio storico – ambientale;
- intercettare flussi turistici e predisporre servizi ad hoc;

Nelle more di realizzare quanto considerato necessario, affinché il turismo diventi volano di sviluppo economico del territorio, sono state poste azioni funzionali al raggiungimento dell'obiettivo.

Fra le azioni di marketing in grado di “destagionalizzare” la domanda, e di **targettizzare** l'offerta di prodotto, si è puntato, così come già proposto, al progetto **Borghi marinari della lava** il cui obiettivo è stato quello di costituire una rete tra i borghi marinari dell'area ionico-etnea, così da contribuire allo sviluppo integrato del territorio attraverso la valorizzazione delle caratteristiche naturali, culturali, ed artigianali.

E' stato, inoltre, avviato un progetto volto alla **creazione e promozione del sistema turistico dell'Etna che al suo interno prevede una serie di attività tra cui:**

- il progetto della Comunità Europea **MACIMED** con partner la Provincia di Cagliari e Governo delle isole Baleari. Il progetto, iniziato nel 2004, ha visto la realizzazione, previa analisi territoriale e studi di fattibilità, di un percorso cicloturistico tra il borgo di Torre Archirafi e la foce del fiume Alcantara che ha rappresentato la fase B del “progetto pilota” del Macimed di Catania. E' stata inoltre realizzata una intensa attività di promozione e comunicazione (fase C) tramite la partecipazione e l'organizzazione diretta di Seminari, Congressi e incontri con soggetti pubblici e privati coinvolti nel progetto, oltre alla realizzazione di video promozionali, brochures multilingue e il sito ufficiale del progetto www.macimed.org, in 4 lingue e dotato di forum e mailing list.
- la divulgazione conoscitiva del territorio Etna, dei suoi prodotti, delle sue tradizioni e dei suoi materiali attraverso:

Etna

- la realizzazione di inserti a colori distribuiti a *tour operators*
- pubblicità su media locali (tv, riviste e materiali promozionali)
- promozione del marchio Etna sul sito internet della ONLUS “ Bronte insieme Onlus”
- acquisto di pagine sul periodico d’informazione e riviste
- acquisto della pubblicazione “nella terra di Encelado. Etna:fucina d’arte, miti e tradizioni”
- supporto finanziario per la promozione dell’Associazione strada del Vino.

Sono state inoltre realizzate iniziative volte al miglioramento della fruibilità e della conoscenza dei territori etnei, fra queste iniziative ricordiamo:

- Rifugi Puliti in collaborazione col C.A.I (club alpino italiano)
- Mostra “il gran tour: dalle dolomiti all’etna” in collaborazione con la città di Bolzano
- VII rassegna Etna blues festival estate 2006
- Linguaglossa naturalmente etna

Nell’ambito dei progetti turistici che hanno ottenuto i finanziamenti regionali, non va dimenticato il progetto PIR (programmazione integrata regionale) denominato **Le Terre Del Mito** “Etna – Taormina – Jonio” che vede coinvolti i PIT 13,24,30,32 e che ha tra i suoi promotori l’Agenzia di Sviluppo Jonico Etneo.

Obiettivo principale del Progetto PIR è quello di mettere a sistema tutte le risorse del territorio, con particolare attenzione alle attività turistiche ed alle produzioni di qualità, favorendo l’integrazione dei due settori ritenuti strategici per l’economia dell’area: il turismo e l’agro-alimentare, attivando così un meccanismo di identità territoriale propedeutico e necessario per avviare il processo di riconoscibilità e di internazionalizzazione delle produzioni dell’economia locale.

Per il raggiungimento di tale obiettivo il Progetto pilota prevede di attivare le seguenti azioni:

- realizzare scambi formativi in Italia o all’estero - rivolti a manager, imprenditori, animatori, personale della pubblica amministrazione - dedicati all’internazionalizzazione e al marketing del territorio;
- promuovere una rete di operatori pubblici, che opportunamente formati e qualificati, siano in grado di garantire al proprio Ente locale di

	<p>svolgere un ruolo attivo sul territorio ponendosi come interlocutore primario e privilegiato delle imprese locali;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ promuovere una rete tra imprenditori privati con il fine di creare le condizioni di base per la creazione di filiere produttive e per l'adozione di strategie commerciali comuni, che ne amplifichino la capacità di penetrazione nei mercati nazionali e internazionali; ▪ ideazione, elaborazione e realizzazione di un marchio che identifichi il territorio della Coalizione, che ne connoti le produzioni locali e che rappresenti lo strumento principale di promozione dell'area e dei suoi prodotti; ▪ progettazione, adozione ed attuazione di un piano di comunicazione strategico territoriale che consenta al territorio, insieme alle sue aziende e a tutte le sue risorse socio-economiche, di aprirsi ai mercati nazionali ed internazionali.
<p>L'offerta turistica</p>	
<p>Musica e arte</p>	<p>In relazione alla progettazione e all'ideazione di grandi eventi l'APT ha realizzato, Etna Fest 2006 distinta nelle sezioni, Musica, Arte e cinema:</p> <p>ETNAFEST rappresenta il progetto culturale in grado di promuovere l'immagine della Provincia di Catania, caratterizzandola come luogo dove si svolgono eventi di altissimo profilo, che possono diventare il valore aggiunto della destinazione, un motore per la promozione turistica e per l'affermazione delle competenze e dei valori della comunità catanese.</p> <p>L'edizione 2006 ha fatto registrare nelle tre sezioni oltre 100.000 spettatori, con 35 concerti, molto spesso novità assolute in Italia, 3 mostre, 3 rassegne cinematografiche importanti da Murnau a Dardenne a De Oliveira, una qualità di interpreti ed un'esperienza artistica che non ha eguali nel panorama nazionale.</p> <p>EtnaFest s'è posto il compito di trasformare il contesto locale culturale, rendendo Catania non solo una città culturalmente internazionale, ma anche capace di ospitare stabilmente un progetto che sia talmente originale e avanzato da costituire un caso unico almeno in Italia. Anche questa edizione è stata caratterizzata per i workshop, le clinic e le masterclass che hanno messo in contatto le realtà musicali locali con i protagonisti delle scene internazionali.</p>

Rete museale

Oltre al grande contenitore di eventi, quale etna fest, diverse sono state le manifestazioni culturali promosse a favore dei cittadini e del turista. Fra queste la realizzazione dei più importanti carnevali della provincia (Acireale, Misterbianco e Paternò)

per lo sviluppo delle aree culturali di sua competenza, l'Ente basa la propria strategia sulla messa in rete delle strutture museali e bibliotecarie con l'obiettivo di dare impulso alla formazione di reti e itinerari culturali

Per la pubblicizzazione della rete museale è stata attivata, sia una gara di sponsorizzazione per la realizzazione di un depliant, sia un'attività di pubblicità attraverso vari strumenti informativi.

E' stata inoltre realizzata la segnaletica turistica esterna per i musei del Cinema e della fotografia, e del relativo materiale promozionale.

Sono state istituite le biblioteche tematiche inerenti al museo dello Sbarco, del Cinema e della Fotografia di Caltagirone e dotati i musei di aule didattiche per implementare la fruizione da parte delle scuole.

E' inoltre in fase di completamento il progetto per la realizzazione della mediateca per il museo del cinema.

Dopo adeguate analisi socio – statistiche è stata istituita la biglietteria per i musei del Cinema, dello Sbarco e vulcanologico.

Al fine di sostenere le attività culturali dei musei, della biblioteca e della pinacoteca sono state organizzate attività culturali quali: la mostra del libro, le mostre tematiche fotografiche, le iniziative sulla produzione cinematografica catanese, le mostre d'arte, etc....

Con la stessa finalità è stato implementato il patrimonio librario della biblioteca provinciale con particolare attenzione alla tematica euromediterranea.

E' in itinere la predisposizione degli adempimenti procedurali in merito al

Polo Museale di Catania – una proposta di modello di aggregazione permanente per le attività di progettazione e gestione museale da condursi in sinergia con la Regione Siciliana – Assessorato BB.CC. AA. e P.I..

E' in fase preliminare il progetto di manutenzione straordinaria " Antica casa Patrizia" – Linguaglossa; in fase di definizione il progetto di ristrutturazione del cine teatro Metropol – Caltagirone; in fase di istruttoria il progetto definitivo di ristrutturazione del cine teatro Chiarelli – San Cono; in corso di esecuzione i lavori di recupero di tre isolati del Borgo della Cunziria – Vizzini.

Per quanto concerne il **museo vulcanologico** di Nicolosi intitolato alla memoria di Angelo D'Arrigo, nel quadro di una logica e/o strategia di collaborazione tra gli enti istituzionali, è in corso di stipula un protocollo d'intesa con l'Università di Catania Dipartimento di Scienze Geologiche che cederà una parte delle collezioni di materiali di origine vulcanica, mentre la Provincia si impegnerà a incentivare la ricerca scientifica.

Attività promozionali

Al fine di razionalizzare le risorse e di favorire una presentazione unitaria dell'offerta turistica etnea e siciliana in generale, gli operatori del settore in sinergia con altre istituzioni (ENIT, Regione Sicilia, Associazione Strada del vino dell'Etna, altre AAPT) hanno potuto partecipare ad alcune fiere nazionali e internazionali, tra cui:

In Italia:

BIT Milano
Fiera del libro di Torino

All' Estero:

FITUR di Madrid
Festival del cinema di Cannes, durante il quale è stata data visibilità alla neonata Etna Film Commission

In mancanza di un vero e proprio piano di marketing turistico per la provincia di Catania, sono state realizzate iniziative a carattere internazionale, mirate alla promozione del territorio. Fra queste vanno ricordate:

- a) **l'esposizione del presepe animato di Caltagirone** presso la chiesa Saint Sulpice di **Parigi**, e per la prima volta nella cattolicissima **Monaco di Baviera**, più esattamente nella Theatinerkirche, sita nella centrale Odeonsplatz. Detta

Promozione dell'offerta turistica

Promozione territoriale attraverso

l'organizzazione di mostre ed eventi internazionali

inaugurazione è stata preceduta da una conferenza stampa di presentazione del territorio etneo nella prestigiosa sede dell'ENIT, che ha avuto luogo alla presenza di circa 70 tra giornalisti ed operatori, ai quali è stata illustrata l'offerta turistica etnea attraverso proiezioni, brochure in lingua tedesca (compreso il programma di Etnafest 2006), ed una degustazione di prodotti tipici.

b) coorganizzazione di un **workshop** tra operatori etnei ed operatori inglesi a **Londra**, in occasione delle manifestazioni nelsoniane organizzate dalla Provincia Regionale di Catania in collaborazione con la delegazione ENIT di Londra.

c) l'organizzazione di educational tours tematici che, rivolti a operatori e giornalisti italiani ed esteri, costituiscono un punto di forza della politica promozionale del territorio.

Educational tours

A tal fine la Provincia ha ospitato giornalisti di varie testate nazionali per la realizzazione di articoli sulla provincia di Catania e su Etnafest in particolare, e organizzato il prestigioso premio "**Travel Award 2006**", promosso dalle testate britanniche Guardian ed Observer, che ha portato a Catania operatori e giornalisti del ramo turistico, provenienti da tutto il mondo

E' in corso, nell'ambito del programma "Culture 2000", finanziato dall'UE, il progetto "**Learn and recover castles in Europe**" che si svolgerà con workshop e mostre itineranti nei paesi europei aderenti e con la realizzazione di un sito internet dedicato ai castelli.

Targettizzazione dell'offerta

Al fine di implementare e valorizzare l'offerta turistica, sono stati individuati ambiti turistici, che se valorizzati offrirebbero la possibilità di differenziare il prodotto. Fra le aree individuate, durante il 2006 sono da sottolineare gli interventi rivolti al:

turismo del gusto:

L'enogastronomia rappresenta un segmento in continua crescita, costituendo un valore aggiunto all'offerta turistica di una regione. L'iniziativa che ha assunto una particolare importanza per la promozione dei sapori, dei piatti e dei prodotti tipici, è quella che riguarda la realizzazione de "Le Strade del vino dell'Etna". Obiettivo del progetto è di creare un percorso turistico che assieme ai beni culturali e ambientali, artistici e monumentali, segua, anche il gusto e gli odori dei vitigni, che tocchi cantine, aziende agricole e agriturismi.

In questa direzione, si inserisce la creazione di quattro itinerari che sanciscono la reale fruibilità del territorio, percorsi che attraversano vigneti, Comuni grandi e piccoli che vanno dal mare, come Riposto, fino ai centri d'alta montagna,

quali Randazzo e Bronte.

Altra realtà che inizia a muovere i primi passi è quella relativa alla “**Strada dell’olio dell’Etna ai monti Iblei**”.

Un percorso evocativo che comprenderà frantoi, musei, uliveti, aziende e ristoranti tipici.

E’ stata inoltre realizzata, dall’associazione di Gastronomi “Commanderie des Cordons Bleus de France” – delegazione Regione Sicilia, la manifestazione “incontro con l’Etna”.

turismo sportivo

Lo sport, come è noto, costituisce un momento di incontro , di confronto agonistico tra atleti di ogni razza, estrazione sociale, provenienza territoriale, riuscendo, nel contempo, a veicolare valori altamente educativi , come lealtà, disciplina, spirito di sacrificio, correttezza, che danno un consistente contributo alla formazione etico-sociale dei giovani e rappresenta, inoltre, una vera risorsa per l’attività economica del territorio.

L’attività dell’Ente, nel settore sportivo, si è concretizzata in partecipazioni, cofinanziamenti ed altre **iniziative innovative** volte a promuovere una più ampia diffusione dell’attività e della pratica sportiva nel territorio provinciale.

In particolare , tra le manifestazioni alla cui realizzazione la Provincia ha partecipato finanziariamente ,si ricordano:

- “ 44° Trofeo S. Agata”, gara podistica cittadina, assurta , nelle ultime edizioni, ad altissimi livelli tecnico-agonistici, per la partecipazione di atleti di rilevanza internazionale e seguita con interesse dai media nazionali e da numeroso pubblico .
- “3° Master del Salone Siciliano dello Sport e del Fitness”, un evento che , come nelle precedenti edizioni, ha riscosso uno straordinario successo tra atleti, amatori, partecipanti ed ospiti e suscitato grande attenzione da parte dei Media;
- 42^ Gara automobilistica Catania -Etna : svoltasi a settembre nella zona sud dell’Etna, ha carattere nazionale ed ha confermato la sua validità per il titolo di Coppa Italia della Montagna
- “Expocar 14° salone dell’Auto e delle Moto” manifestazione di grande visibilità anche in campo nazionale, che, affiancata da manifestazioni collaterali, ha valenza

per sport, turismo, spettacolo e attività industriali e commerciali.

- “Un goal per la solidarietà- 4^a edizione, manifestazione di grande successo e visibilità che coniuga sport, spettacolo e solidarietà a conferma di come lo sport possa rivestire un ruolo sociale, divenendo strumento di promozione per iniziative a carattere umanitario.
- XXXIII edizione del Trofeo Francesco Mannino – torneo internazionale di grande prestigio, unica prova in Italia della Coppa del Mondo under 20 di spada maschile;
- Partecipazione della Scuderia targa Florio di Nicolosi alla gara automobilistica endurance “24 ore Telethon” di Adria-Rovigo, a sostegno della Fondazione Telethon e della ricerca sulle malattie genetiche.
- 21^a Trecastagni Star: gara podistica svoltasi in concomitanza con i festeggiamenti del Santo Patrono, ha carattere di spettacolarità per la presenza di atleti di livello internazionale
- 4° trofeo rotellistico nazionale svoltasi durante il Carnevale Di Acireale..
- 6^aedizione World League 2006, due gare che hanno visto fronteggiarsi Italia e Cina, con la presenza di 12 tra le migliori squadre nazionali mondiali di pallavolo.
- 13° Tour dell’Etna –Raduno d’auto e moto d’epoca a carattere nazionale
- 2^a Prova Regionale Grand Prix di Sicilia , gara di scherma, organizzata dal CUS Catania, ha visto la partecipazione di circa 350 schermitori , suddivisi in 24 categorie.
- 46° Torneo delle Regioni, organizzato dalla Lega Nazionale dilettanti della FIGC-comitato regionale di Palermo, organizzato per qualificare due rappresentative per area geografica (Nord,Centro, Sud), al Torneo delle Regioni che si svolgerà a Roma nel 2007, cui hanno partecipato Molise, Abruzzo, Campania, Puglia, Calabria, Basilicata, Sicilia.
- Campionato siciliano di canoa maratona , svoltosi alla Plaja, con grande partecipazione e successo di pubblico
- Tappa di Campionato di serie A di Beach Soccer
- “Siciliani – Giochi senza barriere” manifestazione finalizzata a promuovere lo

sport presso le persone diversamente abili e a sensibilizzare l'opinione pubblica per una nuova diffusione della cultura della disabilità

- “Coppa Natale di kumite”. Evento a carattere regionale cui hanno partecipato numerosissimi atleti , autorità sportive e pubblico.
- 29° Motoraduno internazionale dell'Etna.
- Etna Raid
- III maratona dell'Etna

Al fine di migliorare l'offerta turistica rivolta alle famiglie e ai giovani, si è provveduto al restiling generale della pista di pattinaggio di Nicolosi di cui sono stati riparati i motori refrigeranti e la macchina rasaghiaccio.

turismo religioso

Sul territorio sono state molteplici le iniziative avviate in occasione delle festività natalizie e pasquali. La particolare realizzazione di alcune di esse, così come di alcune feste patronali, hanno contribuito a dare l'immagine di una provincia interessata alla tradizione e alla religione.

Turismo congressuale

Con lo scopo precipuo di intercettare quei flussi turistici e quei mercati, che possano consentire alla destinazione di dotarsi di strumenti operativi efficienti ed efficaci, garantendo la partecipazione dell'operatore privato, selezionato per evidenza pubblica, si è proceduto alla costituzione del **Convention Bureau Etneo S.p.A.**

Servizi al turista

L'assistenza al turista rappresenta il biglietto da visita del territorio, pertanto si è provveduto, al potenziamento e qualificazione della professionalità degli operatori addetti al *front-office* e alla diffusione di materiale informativo in lingua italiana e straniera, all'uopo realizzato e fornito gratuitamente all'utenza (cartine, mappe, pieghevoli, ecc...).

Servizi al turista

Ci si è adoperati per il ripristino dei punti informativi posti sui versanti Sud e Nord dell'Etna, distrutti nel corso delle ultime eruzioni, e per l'apertura, direttamente o attraverso il sostegno ad enti di promozione turistica (AST, pro loco ecc...) di punti informativi a carattere stagionale o per iniziative speciali.

Sinteticamente si elencano le altre iniziative poste in essere, che saranno comunque oggetto nel dettaglio di apposita relazione:

- 1 Sostegno ad altre iniziative di richiamo turistico organizzate nel territorio provinciale (manifestazioni culturali e sportive, convegni e congressi, sagre, mostre) mediante contributi, servizi e/o acquisto spazi pubblicitari;
- 2 Assistenza ai giornalisti accreditati dall'ENIT per la realizzazione di servizi stampa e/o televisivi sulla Provincia di Catania
- 3 Contributi in favore del turismo scolastico per bus e guida
- 4 Gestione sito Internet, archivio fotografico
- 5 Raccolta ed elaborazione dati statistici sulla Provincia di Catania
- 6 Attività ispettiva e di classificazione delle strutture ricettive presenti nel territorio
- 7 Attività di controllo e finanziamento delle pro loco presenti nel territorio
- 8 Attività di Informazione ed assistenza al turista mediante i punti informativi

Finalità

Lo sport, come è noto, costituisce un momento di incontro, di confronto agonistico tra atleti di ogni razza, estrazione sociale, provenienza territoriale, riuscendo, nel contempo, a veicolare valori altamente educativi, come lealtà, disciplina, spirito di sacrificio, correttezza, che danno un consistente contributo alla formazione etico-sociale dei giovani e rappresenta, inoltre, una vera risorsa per l'attività economica del territorio.

L'attività dell'Ente, nel settore sportivo, si è concretizzata in partecipazioni, cofinanziamenti ed altre **iniziative innovative** volte a promuovere una più ampia diffusione dell'attività e della pratica sportiva nel territorio provinciale.

Numerosi sono state i progetti e le manifestazioni attinenti le varie discipline sportive, che l'Ente ha attivato sul territorio:

Progetti destinati agli under 14 :

- “ 4° Trofeo Gest Scuola”, torneo di pallavolo cui hanno partecipato alunni di scuola secondaria di 1° livello (under 14) e scuola primaria (under 10)
- Progetto “Fair Play”, rivolto agli alunni delle scuole medie inferiori, mirato alla valorizzazione dello sport quale strumento educativo, di socializzazione, attraverso un processo formativo ed informativo.

Progetti destinati agli under 18:

- Progetto “ Badminton nelle scuole”, realizzato in 7 scuole medie e superiori della provincia, attraverso corsi di avviamento e specializzazione di uno sport che è considerato il 3° sport più praticato al mondo, per numero di aderenti.
- Progetto “Guida sicura per minicar- Formativa per la guida delle automobili tradizionali ,rivolto a studenti di età compresa tra 14 e 18 anni

	<p>Tra le altre iniziative vanno ricordate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Campionato regionale di Danza sportiva , organizzato dalla
Caccia e Pesca	
Progetti finanziati	<p>portante manifestazione allevatoriale- sportiva dei circuiti ago- Caccia e pesca federali, curata dallo stesso Ente di Stato, dipendente dal Ministero delle Risorse Agricole e Forestali, i progetti ammessi a finanzia- mento, durante l'anno 2006, sono stati: - namente all'incremento delle razze equine e riservata ai miglio- i progetti "Paschi e Natura" e "Gosale di natura e pesca tra i Caccia" anni, inoltre, Sono stati, predisposti 4 dossier di candidatura per il finanziamento da parte della Regione Sicilia sulla misura 4.7.1 "Interventi di foraggio delle pendici e dell'acquicoltura del- ter CONI e un corso per istruttori di relazioni ai progetti "Promopesca", "Campa- gna pesca", "Tracciabilità del pescato" e "Il gusto della pesca".</p> <p>Per ciò che riguarda l'area di Piana di Stato è finanziato, dall'Assessorato regionale della Cultura e della Pesca, il progetto "Piana di Stato" per la promozione della Misura n. 4.7.1 Sotto di cui si è realizzato il progetto relativo all'individuazione e valorizzazione di un modello per lo sviluppo sostenibile e per la gestione integrata della fascia co- stiera nell'area del Golfo di Catania.</p> <p>Per quanto concerne le Politiche del Mare è stato periodicamente convocato il "Table of Blue" che l'Ente è coinvolto per Dipartimento di Scienze Biologiche dell'Università di Catania per lo studio delle acque del fiume Simeto, miglioramento e/o riadattamento di impianti sportivi cui potranno accedere, oltre alla Provincia, i Comuni ricadenti sul territorio provinciale</p>
Fruibilità Impianti sportivi	<p>Sono stati, infine, conclusi gli accordi con il comitato provinciale del CONI per l'attuazione di attività, eventi, iniziative speciali e promozionali, indirizzate alle fasce sociali più svantaggiate.</p> <p>L'attivazione degli impianti sportivi , di cui il palazzetto "Rosario Livatino" di Cannizzaro costituisce la punta di diamante per adeguatezza, fruibilità ed e fun- zionalità, ha determinato una forte domanda di utilizzo delle strutture provincia- li. L'attenzione che l'Amministrazione rivolge alle fasce più deboli ha fatto sì che la struttura, curata anche per accogliere i diversamente abili, siano essi frui- tori dell'impianto nella veste di spettatori o di atleti, ospitasse un corso di judo per non vedenti.</p>
Sviluppo Economico	<p>Considerato il contesto economico del territorio provinciale, le sue risorse e la</p>

Contributi alle imprese artigiane

frammentazione industriale e artigianale che lo caratterizzano, si è ritenuto fondamentale l'attivazione di un sistema di relazioni che potessero favorire la diffusione di una logica di integrazione settoriale.

Nell'ottica del sostegno ai produttori agricoli, l'Ente ha aderito al "Consorzio fidi produttori agricoli Mediterraneo" sottoscritto dalle Province di Catania, Messina, Siracusa ed Enna, versando un contributo a integrazione del fondo rischi.

Per quanto riguarda la concessione dei contributi alle imprese artigiane, nel corso del 2006 si è mantenuto il trend di crescita delle richieste, con un notevole incremento rispetto al 2005.

Si è, inoltre, provveduto ad istruire, accertare e liquidare le pratiche relative all'anno 2005.

Nell'ottica della promozione dei **prodotti agricoli** locali sono state sostenute diverse attività finalizzate alla loro valorizzazione.

Sostegno allo Sviluppo rurale

Tra gli interventi rivolti alla conservazione e al miglioramento delle coltivazioni tipiche, è stato **rifinanziato il progetto la Strada del vino dell'Etna** - percorso turistico che assieme ai beni culturali e ambientali, artistici e monumentali, segue anche il gusto e gli odori dei vitigni, cantine, aziende agricole e agriturismi.

Rifinanziato anche la "**Strada dell'olio dell'Etna ai monti Iblei**", percorso evocativo attraverso frantoi, musei, uliveti, aziende e ristoranti tipici.

Numerose sono state le occasioni e i progetti miranti alla promozione dei prodotti agricoli in ambito locale nazionale e internazionale, tra queste si ricordano:

Vetrina arancia rossa – Palagonia

Food Asia – Singapore

Fiera alimentare 2006 – Barcellona

Sagra del carciofo – Ramacca

Sapori d'Italia – Plovdiv (Bulgaria)

Cibus 2006 – XIII Salone dell'alimentazione – Parma

Progetto: **Esperti nella fase tecnico-produttiva nel settore della trasformazione post-raccolta dei prodotti agroalimentari siciliani** - Acireale

25^a Mostra e convegno sul tema "**La ciliegia nella tradizione popolare del territo-**

rio jonico-etneo” – Giarre

Rassegna nazionale delle regioni a cavallo ed esposizione dei prodotti tipici locali – Leonessa (Rimini)

Benedetti vini – Catania

22^ sagra del Ficodindia – San Cono

Vetrina uva da tavola – Mazzarrone

XII^ Festa del grano – Raddusa

Etna Vini – Settimana dell'enogastron. e dell'artigianato – Sant'Alfio

Vetrina espositiva dei prodotti tipici della provincia di Catania – Plovdiv (Bulgaria)

MIA – mostra internazionale dell'alimentazione – Rimini

Arancia Rossa di Sicilia I.G.P. – Consorzio di tutela Arancia Rossa (in collaborazione con l'Ass. reg. Agricoltura) - Catania

Per la **Valorizzazione Arancia Rossa della Provincia di Catania** è stata mediante la sponsorizzata la Federazione Italiana Nuoto Femminile – Roma

Promozione Produzione Forraggera – Studio per il miglioramento della produzione foraggera in collaborazione con l'Università di Catania

Per lo sviluppo dell'agricoltura catanese è stata costituita, in data 24/02/06, la società per azioni “Sole dell'Etna”; società di capitale per azioni posseduta attualmente al 70% dalla Provincia Regionale di Catania e al 30% da un gruppo di investitori legati all'agricoltura. La società ha per oggetto la prestazione di servizi alle imprese operanti nella filiera ortofrutticola, e in modo particolare agrumicola. Di seguito alcuni dei servizi svolti dal Sole dell'Etna:

- servizi di consulenza relativi alla certificazione e tracciabilità dei prodotti
- ideazione e gestione di piano marketing
- promuovere la vendita di prodotti in Italia e all'estero, realizzando collegamenti tra G.D.O, produttori e loro forme associative
- amministrare, sfruttare e cedere brevetti di invenzione, marchi e diritti, Know – how tecnico e industriale

La società ha come mercato-obiettivo: le aziende agricole di qualsiasi dimensione, le associazioni di produttori a qualsiasi livello, tutti gli enti locali ove essi si colleghino alla filiera di riferimento; inoltre l'indotto dalla produzione agricola generato, nello specifico: la vivaistica, impiantistica, servizi collegati alla conduzione agricola, materiali di consumo, distribuzione, trasporto e condizionamento.

Dalla sua costituzione la S.p.A “Sole dell'Etna” è stata impegnata in incontri con i produttori agricoli, le rappresentanze degli stessi, le associazioni e gli operatori commerciali della provincia di Catania. Inoltre ha predisposto di concerto con la G.D.O

Sole dell'Etna

italiana e internazionale dei calendari di produzione.

Sono stati elaborati e predisposti i seguenti servizi:

- certificazione di filiera e tracciabilità'

E' stata ottenuta la concessione per la costituzione di un sistema Sicily Gap, che permetterà di accedere a una solida e diffusa procedura basica, chiara nelle metodologie e applicabile con facilità.

La certificazione Sicily Gap è per alcuni aspetti legata allo smaltimento dei materiali necessari alla conduzione, principi attivi, ed ambiente generale nel quale è locata l'azienda.

Il sistema di certificazione EUREPGAP prevede regole e punti di controllo molto precisi, per ciò che concerne lo stoccaggio e lo smaltimento dei fitofarmaci, da parte delle imprese agricole che intendano acquisire la certificazione stessa.

Infatti il processo di certificazione della frutta e degli ortaggi prevede lo stoccaggio temporaneo presso l'azienda con modalità diverse a seconda che si tratti di contenitori vuoti o di fitofarmaci obsoleti, in attesa dello smaltimento finale da effettuarsi secondo norme e programmi locali specifici per i prodotti in questione.

Quanto esposto risponde all'obiettivo di ridurre i rifiuti, operando per il recupero e riciclaggio degli stessi, in ottica di tutela ambientale e riduzione dell'inquinamento.

Le problematiche sopra descritte risultano di particolare interesse e valenza per le Amministrazioni Locali, giacché ad esse è richiesto un ruolo attivo nell'ambito del processo che conduce all'ottenimento della certificazione EUREPGAP da parte delle aziende agricole, e lo sviluppo di un'economia agricola all'avanguardia risulta indiscutibilmente un obiettivo cui le Amministrazioni stesse non possono esimersi dal perseguire.

- promozione

Pur ritenendo come priorità l'investire sul prodotto con la riconversione e la certificazione, è necessario che di pari passo possa crescere sempre di più la conoscenza della nostra agricoltura presso il mercato.

Al fine di approfondire la conoscenza della nostra agricoltura, è stata preparata una tavola di orientamento divisa per "Consumer Benefits".

Con la stessa logica, in riferimento per esempio alla arancia Rossa, è stata convocato un tavolo tecnico scientifico che, sulla base di quanto fatto sia dalle Università che dal Centro Sperimentale, ha elaborato un Report.

	E' stato inoltre creato un sistema informativo nel WEB con un mercuriale degli agrumi siciliani, e avviati una serie di eventi in alcuni comuni della provincia di Cata-
Formazione e orientamento al lavoro	
	<p>Volendo ribadire la centralità della Sicilia nell'ambito del processo di costruzione dell'area di libero scambio del Mediterraneo, l'ente ha organizzato anche quest'anno "Job Mediterraneo 2006", il salone dedicato al mondo della scuola, all'orientamento e alla formazione che costituisce un importante appuntamento con studenti, insegnanti, operatori economici e istituzioni. L'evento è nato con la finalità di favorire la nascita di un sistema integrato tra la formazione ed il lavoro, e di costruire un reale accordo fra scuola, università ed imprese per rispondere alle richieste del sociale e del mondo del lavoro.</p> <p>L'obiettivo primario è stato quello di favorire, grazie al contributo di prestigiosi espositori (tra cui l'Università, il C.S.A., gli enti di formazione professionale, le Agenzie per l'Impiego e di Job creation, gli enti e le istituzioni locali e nazionali, le forze armate etc.) ed attraverso una serie di workshop, convegni ed appuntamenti culturali con gli "addetti ai lavori", l'accesso dei giovani alla formazione, rilevandone i fabbisogni formativi e confrontandoli con l'offerta esistente e con gli esiti curriculari di quanti ne avessero già fruito.</p> <p>Per ciò che concerne la formazione, l'Ente collabora nell'ambito di iniziative di interesse regionale, nazionale, comunitario, per la presentazione di eventuali progetti comuni, e per lo scambio di informazioni e servizi.</p> <p>In tale ottica si inseriscono le convenzioni avviate con l'Università di Catania e il CE.FO.P.</p> <p>La collaborazione con l'ente di formazione nasce dalla volontà dell'Ente di realizzare i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire l'integrazione della formazione professionale nell'ambito del nuovo obbligo scolastico e formativo; - promuovere una formazione professionale tendente a valorizzare la specificità territoriale; - razionalizzare la proposta formativa secondo la reale esigenza del mercato; <p>promuovere e pubblicizzare le diverse opportunità formative e lavorative.</p> <p>Inoltre, attraverso la convenzione con il CE.FO.P, la Provincia si impegna ad accogliere presso la propria struttura uno sportello multifunzionale a vantaggio dei disoccupati,</p>

inoccupati e fasce deboli. Per le attività rivolte alle imprese i servizi offerti costituiscono un'ulteriore opportunità per facilitare la ricerca di nuovo personale, e per l'individuazione dei fabbisogni di aggiornamento, riqualificazione o specializzazione dei propri dipendenti;

Nell'ambito degli interventi di promozione e di sostegno di iniziative promosse **dall'Università degli Studi di Catania**, sono stati cofinanziati due interessanti progetti:

- studio di fattibilità di un "Laboratorio dei Saperi Enogastronomici e Turistici del Calatino per la ricerca e l'Alta formazione" con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di percorsi turistici e dei giacimenti enogastronomici siciliani per rendere fruibili i territori e valorizzare le tradizioni ed i saperi dei luoghi, integrandoli tra loro, al fine di favorire la diffusione di forme di "social entrepreneurship" e di attrattiva degli investimenti.
- primo rapporto OCSI – Osservatorio Competitività e Sviluppo, Centro Ricerche Sistema Territoriale Sud-Est Sicilia con l'obiettivo di costruire, attraverso l'Osservatorio, un efficace strumento sia per i policy maker che per le imprese, finalizzato ad agevolare l'insediamento di nuove attività e favorire lo sviluppo di quelle esistenti.

Inoltre, sempre in partnership con l'Università degli studi di Catania, la Provincia Regionale di Catania ha aderito a due progetti di formazione.

Infatti, nell'ambito della programmazione negoziata relativa al PIT ETNA (PIT n.24) int. 3.01 a valere sulla misura 3.02 del POR Sicilia 2000 -2006, l'Ente ha aderito al progetto denominato ORI ETNA TUR "Orientamento e inserimento nel settore turistico". Il progetto è teso a creare e potenziare azioni di orientamento e inserimento nel mercato del lavoro nel settore del turismo.

ORI.ETNA.TUR

Il corso di formazione, che sarà attuato in Associazione Temporanea di Scopo con la Provincia Regionale di Catania, l'Università degli Studi di Catania, il Parco dell'Etna, Sviluppo Jonico Etneo Spa, l'Agenzia Sviluppo Simeto Etna Società consortile per azioni, ha la finalità di formare consulenti che abbiano competenze e professionalità in materia di orientamento con particolare riferimento al comparto turistico.

In particolare il corso mira alla formazione di una figura professionale che sia in grado di conoscere e applicare i principi fondamentali in materia di orientamento professionale, le metodologie di conduzione delle attività orientative, la normativa che regola l'attività di orientamento, gli strumenti tecnici per la redazione del bilancio di competenze acquisendo consapevolezza del ruolo centrale dell'orientatore per la scelta dei percorsi di formazione e per l'inserimento lavorativo dell'utenza.

Nel corso del II semestre 2006 è stato presentato, sempre in partenariato con

GENIUS LOCI

L'Università di Catania, il progetto di Master "Governare con il territorio: sviluppo locale e partecipazione ai processi decisionali" relativo all'Avviso pubblico indetto dal Formez, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 103 del 5 maggio 2006 e destinato ai dipendenti delle Amministrazioni pubbliche delle regioni del Mezzogiorno. Al progetto hanno aderito 9 Amministrazioni (Provincia Regionale di Catania – ente Capofila, Provincia Regionale di Siracusa, Comune di Belpasso, Comune di Biancavilla, Comune di Giarre, Comune di Riposto, Comune di Santa Venerina, Comune di Raddusa, Comune di Canicattini). Obiettivo generale del Master è quello di costruire e valorizzare competenze avanzate per operare a livelli di responsabilità nel sistema di governo territoriale e, dunque, di offrire un percorso rivolto all'alta formazione di manager di governo territoriale.

La specificità del Master proposto, in armonia con gli obiettivi dell'Avviso, consiste prioritariamente nella scelta di investire il know how accumulato in materia di politiche di sviluppo locale, oltre che nella formazione di soggetti non ancora occupati e/o nella qualificazione di soggetti già occupati che decidono di accrescere il proprio bagaglio di competenze e le proprie opportunità di carriera (come avviene nella pluriennale esperienza della maggioranza dei nostri corsi), direttamente nella riqualificazione di personale che già svolge all'interno delle Amministrazioni aderenti funzioni di governo del territorio.

Il percorso formativo intende ripercorrere l'intero ciclo di governo, dall'analisi del contesto territoriale, fino alla valutazione degli effetti degli interventi e alla interazione attiva tra Amministrazioni e cittadini.

Il Master si articola in quattro ambiti, suddivisi a loro volta in 5 moduli:

1. Analisi del contesto istituzionale e territoriale nella pianificazione dello sviluppo
2. Attori, strategie e strumenti dello sviluppo locale
3. Implementazione delle politiche e gestione degli interventi pubblici sul territorio
4. L'impatto dell'azione pubblica sui territori: valutazione e comunicazione.

Il master della durata complessiva di 1500 ore sarà così articolato:

MODALITÀ	ORE PREVISTE DALLA PROPOSTA DI MASTER (Quadro di sintesi)
Didattica erogata	300 ore di lezioni frontali + 100 ore di e-learning (25% delle ore erogate in modalità e-learning)

Project Work¹	300 ore "Project Work"
Studio individuale	800 ore di "Studio Individuale"

Numerose sono state le **iniziative di sostegno alle politiche attive del lavoro**, finalizzate all'aumento del numero degli occupati nel territorio e al mantenimento dei posti di lavoro esistenti.

In particolare, sono stati finanziati diversi cantieri di lavoro per disoccupati con lo scopo di favorire l'inserimento lavorativo e la specializzazione di soggetti disoccupati o inoccupati attraverso la realizzazione di opere di pubblica utilità.

Cantieri di lavoro

Sono, inoltre, stati finanziati progetti e corsi finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti inoccupati o disoccupati ed all'aggiornamento lavorativo di soggetti già inseriti nel mercato del lavoro, al fine di accrescerne le competenze, di migliorarne le condizioni di lavoro e di garantire il mantenimento del posto di lavoro.

Corsi e progetti formativi

Con l'obiettivo di sostenere il tessuto imprenditoriale e, contestualmente, di favorire la crescita dell'occupazione, in collaborazione con la società **Sviluppo Italia Sicilia, è in corso di realizzazione** il progetto "**Missione di Sviluppo Etnea**" avente come obiettivo generale la diffusione e la promozione della cultura di impresa e la creazione di nuove imprese, soprattutto giovanili, nel territorio della provincia di Catania, grazie all'accesso alle agevolazioni previste dalla normativa nazionale per l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità.

Sostegno all'imprenditorialità- Sviluppo Italia Sicilia

Il progetto ha portato all'apertura di cinque sportelli informativi, denominati "uffici territoriali" dislocati nel territorio provinciale.

Per favorire lo sviluppo delle risorse personali e potenziare le competenze relazionali e professionali di persone diversamente abili che versano in situazioni di grave esclusione dal mondo del lavoro, sono stati finanziati progetti finalizzati ad attività di formazione-lavoro rivolti a tali soggetti. L'obiettivo è stato quello di favorire l'integrazione degli esclusi a partire dal tessuto socio-economico della comunità locale.

Inserimento lavorativo di soggetti diversamente abili

Sono stati promossi numerosi interventi per la programmazione negoziata dei patti territoriali. Si è partecipato, insieme ai soggetti sociali interessati (aziende, sindacati, INPS, etc.) a tavoli concertativi per la soluzione di vertenze finalizzate alla salvaguardia dei livelli occupazionali e/o alla ricollocazione di lavoratori espulsi dai cicli produttivi.

Mantenimento dei livelli occupazionali

Coordinamento e sostegno alle iniziative relative agli

E' stata svolta una costante attività di studio e ricerca riguardante la normativa ri-

¹ La componente di "Project Work" comprende, per i partecipanti "impiegati", sia le attività di *project work* svolte presso le Amministrazioni di appartenenza, sia eventuali *stage* e visite guidate presso altre Amministrazioni. Per i partecipanti neo laureati la componente di "Project Work" comprende attività di *stage* presso le Amministrazioni ospitanti.

L.S.U.	volta a soggetti provenienti dal bacino L.S.U. proponendo soluzioni di stabilizzazione occupazionale.
Pari Opportunità	<p>Nell'anno 2006 è stato attivato il progetto "Nuove Famiglie – Nuovo Welfare mix tra pubblico e privato sociale" Iniziativa Comunitaria Equal II fase promosso dai seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ TQM ENGINEERING s.r.l. con sede in Siracusa; ○ POLIEDRA Progetti Integrati s.p.a. con sede a Torino; ○ Provincia Regionale di Catania; ○ Provincia Regionale di Siracusa; ○ ASSOCIAZIONE DONNE D'EUROPA con sede a Catania; ○ SI.GE.S Cooperativa di Servizi- Siracusa. <p>Il progetto ha inteso focalizzare l'attenzione e l'intervento sulle famiglie monogenitoriali con a capofamiglia le donne, con reddito medio basso, che lavorano, per offrire nuove opportunità di servizi integrativi a quelli già disponibili per il sostegno alla conciliazione dei tempi famiglia-lavoro.</p> <p>All'interno del progetto è stato attivato, in via sperimentale, uno sportello denominato "Agenzia di Conciliazione" con lo scopo di risolvere le problematiche legate alla conciliazione dei tempi di vita e dei tempi di lavoro, individuare e promuovere sul territorio gli strumenti normativi funzionali a dare soluzioni a queste problematiche.</p> <p>Tra le attività in cui è impegnata l'Agenzia si ricordano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Attivazione di uno sportello informativo e di orientamento sui servizi esistenti. 2. Campagna informativa a favore della normativa esistente in materia di conciliazione. 3. Consulenze alle imprese per l'accesso a finanziamenti pubblici a favore dell'attuazione di azioni di conciliazione dei tempi vita-lavoro e flessibilità oraria rivolte a lavoratrici/lavoratori. 4. Sensibilizzazione/animazione rivolta a soggetti istituzionali e sociali avente per oggetto le problematiche di conciliazione dei tempi, la condivisione familiare dei carichi di lavoro e di cura e l'abbattimento della rigida stereotipizzazione dei ruoli. 5. Raccordo con gli enti e i policy makers per promuovere iniziative sul territorio in materia di conciliazione dei tempi. 6. Promozione di una rete con enti terzi del territorio coinvolti nelle attività legate alla sperimentazione del servizio. <p>Dopo aver avviato e attivato tutta una serie di iniziative la Regione Siciliana ha</p>

comunicato la sospensione di tutto il progetto Equal.

In occasione del XVII anniversario della Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia sono state cofinanziate una serie di iniziative a favore di minori per celebrare tale anniversario e sensibilizzare informando l'opinione pubblica sui diritti dell'infanzia.

Tra le altre iniziative rivolte allo sviluppo delle Pari opportunità si segnalano:

- Il mantenimento del sito “ **La Rete contro la violenza sulle donne**”, un servizio di ascolto e di accoglienza , istituito nell'anno 2005, a sostegno delle donne che subiscono violenza di natura psicologica e fisica.
- il cofinanziamento di iniziative, organizzate in collaborazione con l'Associazione “Thamaia-Onlus” e rivolte agli alunni delle scuole superiori, in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza alle donne;
- l'organizzazione di incontri con scrittori e personalità culturali siciliani e per sensibilizzare e far conoscere, agli studenti delle scuole secondarie superiori della provincia di Catania, i filoni relativi alla narrativa siciliana all'interno della produzione letteraria contemporanea;
- la realizzazione del progetto un “ponte di solidarietà” con i bambini della città di Boma in Congo che ha avuto come obiettivo quello di sensibilizzare, soprattutto i bambini, ai valori della condivisione, donazione, integrazione.

Sostegno Oratori Parrocchiali

Sono state stanziare diverse somme, destinate al finanziamento di progetti sulle Pari Opportunità presentati dagli oratori parrocchiali

Sistema socio-sanitario

Portatori di Handicap

Nell' anno 2006 l'Ente nell'erogazione dei servizi ha puntato l'attenzione su:

Interventi rivolti a studenti portatori di Handicap grave

Assistenza igienico-personale

E' stato rinnovato il servizio di assistenza igienico-personale agli alunni portatori di "H" grave frequentanti gli istituti di 2° grado della Provincia di Catania e il servizio di trasporto casa/scuola/casa.

E' stato aggiornato il Registro Provinciale a cui possono accreditarsi, ai sensi dell'art.11 della l. n.328/00, tutte le Associazioni/Cooperative Sociali che abbiano i requisiti per erogare il servizio di assistenza e trasporto nelle scuole per soggetti portatori di "H".

Finanziamento di progetti realizzati da famiglie di portatori di Handicap

Tra le iniziative finanziate nel corso dell'anno sono da segnalare per la particolare valenza sociale:

- il progetto denominato "**Laboratorio teatrale**", rivolto a ragazzi down di età superiore ai 14 anni, realizzato dall'Associazione Italiana Persone Down di Catania che ha consentito ad un'utenza con gravi problematiche di disabilità di esprimere le proprie capacità espressive e comunicative;
- il progetto denominato "**Integrautismo**", presentato dall'Associazione – Onlus "un futuro per l'autismo" di S. Gregorio di Catania che prevedeva una sperimentazione sull'integrazione scolastica di soggetti affetti da autismo, per migliorarne l'apprendimento e l'inserimento scolastico, da svolgersi nelle scuole del territorio provinciale, mediante un percorso formativo teorico pratico qualificato ed il supporto di un tutor all'equipe educativa scolastica.

Servizio di ricovero a convitto e semiconvitto per non vedenti

Tale servizio è stato erogato per la partecipazione a corsi di formazione, presso l'Istituto "Ardizzone Gioieni" di Catania, presso l'Istituto per ciechi "Francesco Cavazza" di Bologna e presso il Centro Regionale di educazione permanente e di sperimentazione per ciechi pluriminorati per le attività lavorative ed occupazionali-C.R.E.S.C.- di Assisi.

Servizi per non udenti

- Servizio di assistenza alla comunicazione nelle scuole

Il servizio, di cui hanno beneficiato 60 utenti, prevede la figura di un interprete del linguaggio dei segni per agevolare la comprensione degli studenti audiolesi. A differenza degli anni passati, in conformità alla legge 328/2000 è stato possi-

bile far scegliere il gestore dall'utente.

- **Servizio didattico socio-educativo**

Del servizio didattico e educativo hanno usufruito circa 100 utenti che frequentano i centri socio-educativi oltre che nel capoluogo, nei comuni di Aci Bonaccorsi, Adrano, Paternò, Acireale, Palagonia Caltagirone.

Anche per questo servizio, in conformità alla legge 328/2000, la formula dell'accreditamento ha comportato una maggiore flessibilità e qualità delle prestazioni.

- **Telegiornale per audiolesi**

E' stato rinnovato il servizio, consistente nella realizzazione di un telegiornale quotidiano con l'assistenza di un interprete del linguaggio dei segni è stato assicurato per il 2006.

- **Servizio di ricovero in regime di convitto o semiconvitto**

Anche per il 2006 è stato fornito il servizio di assistenza mediante ricovero, convittuale o semiconvittuale, in favore di studenti audiolesi per proseguire o concludere il proprio corso di studi presso strutture convenzionate con la Provincia Regionale.

Iniziative per i minori

Progetto Retan

Il progetto RETAN, finanziato dall'Assessorato Regionale e finalizzato agli interventi di contrasto nei confronti dei fenomeni di abuso in danno dei minori, è stato gestito dalla Provincia Regionale, in funzione di Ente capofila, con le Associazioni Telefono Arcobaleno ed Etica & Impresa Onlus ed ha visto la partecipazione della Polizia Postale, del CSA, del Centro per la Giustizia Minorile di Catania e della ASL n. 3.

Sono state realizzate azioni di informazione e sensibilizzazione attraverso incontri e la realizzazione di brochure tematiche volte alla prevenzione dei fenomeni di abuso e maltrattamenti. Tali attività hanno coinvolto oltre 50 scuole del territorio provinciale.

- **Progetto In Città**

Progetto di formazione su tematiche di educazione civica rivolto ad alunni di 3^a, 4^a e 5^a elementare.

Il progetto è consistito nella realizzazione di una Mostra museo metropolitana allestita presso il centro fieristico “Le Ciminiere”, con laboratori tematici e percorsi individualizzati dove i partecipanti hanno potuto seguire un percorso che riproduce il contesto urbano e le attività sociali ed economiche della città.

I

Finanziamento di progetti ad Enti e Fondazioni

I progetti finanziati sono stati i seguenti:

- “Attività di rieducazione, integrazione ed assistenza relativa ad anziani non vedenti ed ipovedenti” presentato dall’ Unione Italiana Ciechi – sez. prov.le di Catania, che ha previsto interventi specialistici relativi all’assistenza, all’integrazione e al trattamento rieducativo di anziani non vedenti ed ipovedenti di età non inferiore a 60 per gli uomini e a 55 per le donne. Tale progetto è stato realizzato presso un Centro diurno dove sono presenti anche anziani vedenti.
- “Progetto Casa Santella” realizzato dalla Fondazione Catanese per lo studio e la cura delle malattie neoplastiche del Sangue (FON.CA.NE.SA.) che ha offerto ai soggetti affetti dalla leucemia ed ai loro familiari, in situazione socio-culturale ed economica precaria, vitto ed alloggio presso Casa Santella e sostegno psicologico, sia all’emergere della malattia, che durante il percorso di cura.

Servizio ludoteca per i figli dei dipendenti

L’Amministrazione Provinciale, nell’ambito delle iniziative volte a facilitare e migliorare il lavoro dei propri dipendenti, anche nell’anno 2006, durante il periodo di chiusura delle strutture scolastiche, ha attivato il servizio di ludoteca estiva per i figli dei dipendenti provinciali.

A Tale servizio sono stati ammessi i minori dai 4 ai 12 anni assistiti da corsisti-tirocinanti dell’Istituto Professionale di Stato per i Servizi Sociali “Lucia Mangano” di Catania, coordinati da una tutor didattica docente dello stesso Istituto.

Servizio di ludoteca

Terzo settore

E' stato avviata la Progettazione per la realizzazione del sistema di "Bus a chiamata per le utenze deboli" nel comparto territoriale dell' Area Metropolitana di Catania

Il sistema denominato "bus a chiamata", riservato a quanti abbiano una nulla o gravemente ridotta capacità di deambulazione, con riferimento specifico alla difficoltà di camminare e di orientarsi sul territorio, rappresenta un servizio di grande rilevanza politica e sociale che punta a dare un concreto sostegno a chi versa in condizioni di disagio, rafforzando l'impegno volto a costruire una *welfare community* capace di permettere a tutte le persone diversamente abili di muoversi non solo per motivi di lavoro o di terapia, ma anche per prendere parte a manifestazioni culturali e momenti di aggregazione sociale.

Gli interventi volti a favorire l'integrazione e l'assistenza ad emarginati, immigrati e disoccupati sociali e soggetti disabili sono, inoltre, sintetizzabili nell'erogazione di finanziamenti finalizzati alla realizzazione di progetti per l'integrazione socio – lavorativa di soggetti portatori di handicap.

Sicurezza

In applicazione a quanto previsto dal D.Leg. 285/92, e considerato che la sicurezza stradale costituisce per i cittadini un diritto primario, prosegue il lavoro del **Centro di monitoraggio**. Il **Centro** svolge attività di indagine (miglioramento della qualità dei dati sugli incidenti stradali), di investigazione (analisi dei fattori di rischio), di intervento (individuazione delle contromisure) e di controllo (monitoraggio per la valutazione degli effetti delle contromisure adottate), elabora i dati statistici al fine di indirizzare gli interventi di sicurezza stradale.

Protezione Civile

La Provincia è impegnata a svolgere un'attività di pianificazione relativa al Servizio di Protezione Civile, sviluppando particolarmente le problematiche connesse a:

- all'attuazione, in ambito provinciale, delle attività di previsione e prevenzione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite dai programmi e piani regionali, con l'adozione dei connessi provvedimenti amministrativi;
- alla predisposizione dei piani provinciali di emergenza sulla base degli indirizzi regionali;
- alla vigilanza sulla predisposizione da parte delle strutture provinciali di protezione civile, dei servizi urgenti, anche di natura tecnica, da attivare in caso di eventi calamitosi che per loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni competenti in via ordinaria (tipologia di eventi di cui all'art. 2 comma b L.225/92).

Per il raggiungimento di tali finalità l'Ente è costantemente impegnato nell'aggiornamento e implementazione del Programma provinciale di previsione e prevenzione di protezione civile ai sensi dell'art.13 della L.225/92; i dati territoriali acquisiti sono stati archiviati in formato digitale tramite un sistema Web-Gis in dotazione del Servizio.

Durante l'anno, su indirizzo del Dipartimento Regionale di Protezione Civile e in collaborazione con tutti i Comuni della Provincia, sono proseguiti gli accertamenti tecnici relativi alla verifica dei livelli di sicurezza d'uso di tutti gli edifici e delle infrastrutture strategiche soggette a rischio sismico (scuole, ponti, strade) di competenza dell'Ente.

Nel corso dell'anno 2006 si è proceduto nell'acquisizione e informatizzazione dei dati necessari per la redazione dei piani provinciali di emergenza indispensabili all'esecuzione delle procedure tecnico amministrative per la redazione dei piani di emergenza ai sensi

del D.L.vo 112/98, art.108.

Sono proseguite, inoltre, le procedure tecniche e amministrative per la redazione dei piani delle infrastrutture essenziali per il sistema di protezione civile nella gestione delle emergenze.

Sono infatti in fase di redazione:

1. un piano provinciale delle aree di ammassamento, che sono quelle aree, di valenza intercomunale, destinate a fornire vitto e alloggio ai soccorritori esterni durante la gestione delle emergenze;
2. un piano di provinciale per la realizzazione di elisuperfici

Sono state coinvolte le associazioni di volontariato per le attività di:

- Avvistamento terrestre degli incendi estivi
- Monitoraggio dei corsi d'acqua.
- pattugliamento terrestre al fine di scoraggiare eventuali piromani e avvistare gli incendi in fase iniziale

Al fine di ridurre i rischi idraulici e per una migliore gestione delle emergenze , si è attivata la ricognizione ed il monitoraggio di tutte le intersezioni dei corsi d'acqua della Provincia con la viabilità provinciale e delle maggiori vie di comunicazione nonché il presidio delle opere d'arte in caso di allerta metereologica o di evento meteorologico di particolare gravità.

Tale servizio ha consentito di aggiornare le mappe del rischio idrogeologico del Programma Provinciale di Protezione Civile geo - referenziando i punti monitorati e rilevati. Con tale attività è stato possibile prevenire i pericoli derivanti da eventuali esondazioni durante fenomeni di particolare ed intensa piovosità.

Ai fini della diffusione e incentivazione della cultura di protezione civile sono stati co-organizzati in sinergia con le associazioni di volontariato e/o Comuni del territorio provinciale corsi di formazione per volontari di Protezione Civile. In particolare sono stati organizzati:

- Corsi di I° livello di formazione per volontari della Protezione Civile
- Corsi di addestramento per gli interventi antincendio boschivo per volontari
- Corso di preparazione all'assistenza post emergenza per volontari

Al fine di incentivare e sostenere le attività dei volontari, si sono promosse iniziative volte al miglioramento alla loro qualità operativa. Tra queste:

1. E' stato ultimato il "Centro" permanente di formazione ed addestramento per

volontari di Protezione Civile nelle zone di Vizzini e Licodia Eubea. Tale “Centro”, oltre ad assumere una valenza territoriale di forte impatto sociale, consentirà la istituzione di una scuola di alta formazione per operatori di protezione civile.

2. sono state avviate le procedure per dotarsi di mezzi necessari per eseguire interventi di protezione civile (n.2 PICK, n.1 utilitaria 4x4, n.1 autocarro fornito di spargisale e lama sgombraneve);
3. E' stato eseguito un progetto per rendere più agevole e sicuro il raggiungimento e la fruizione delle zone sommitali dell'Etna, svolto in sinergia con Associazioni di Volontariato operanti nelle zone pedemontane dell'Etna e forze dell'ordine, che hanno svolto le seguenti attività:
 - l'istituzione dei “cancelli” da parte delle Forze istituzionali operanti sull'Etna (polizia, carabinieri, finanza , forestale) nelle strade principali, al fine di regolamentare l'accesso alle zone sommitali;
 - servizio di soccorso, sempre a supporto delle Forze dell'Ordine, da svolgere con una motoslitta di proprietà di questo Ente, affidato ad una associazione di Volontariato.

Durante il corso dell'anno è stato aggiornato il progetto dell'elisuperficie da realizzare a Linguaglossa in località Piano Provenzana e completato il piano provinciale di elisuperfici che prevede la realizzazione di n. 14 elisuperfici strategicamente distribuite sul territorio provinciale in relazione alla predisposizione al rischio del territorio, privilegiando i Comuni che sono sede di presidi ospedalieri o sedi C.O.M. (centri operativi misti).

Fra i lavori concernenti la sistemazione di tratti in frana in strade provinciali, sono state completate e definite le pratiche tecnico-amministrative relative ai lavori di sistemazione lungo la 25/I (Comune di Ramacca), 25/II e 203 (Comune di Castel di Iudica) finanziate con O.P.C.M. 2621/97.

Inoltre la Provincia è stata nominata Ente attuatore per i seguenti lavori dell'Area Etna Sud:

- 1) S.P.92 – Collegamento viario definitivo tratto Monti Silvestri - Casa Cantoniera – Bretella Est e nodo viario Sapienza – Ricostruzione mezzi spazzaneve della Provincia;
- 2) S.P. 92 – Ripristino tratto ad ovest Casa Cantoniera , parcheggi e piazzali Bretella Ovest Importo;
- 3) Opere di ripristino e contenimento pendici dei Monti Silvestri- Accesso ai sentieri dei Monti Silvestri;

- 4) Ripristino muri lungo le strade provinciali a monte di Adrano in zona “Vigne” tratto Sarro – Poggio Felice e tratto Zafferana Cassone,
- 5) Recupero e restauro del rifugio denominato “ Torre del Filosofo”.

L’attività del Servizio di Protezione Civile è stata quella del coordinamento tecnico dei singoli progetti di ripristino, finalizzata alla rapida attuazione di un programma di ricostruzione equilibrato e sostenibile , nel rispetto dei grandi valori ambientali presenti.

Per far fronte ai dissesti idrogeologici ed interventi vari a seguito del nubifragio del 15/18 ottobre 2003, è stata emessa l’Ordinanza P.C.M. 3340/03 con la quale è stato approvato un piano degli interventi strutturali per i quali questa Amministrazione è stata nominata Soggetto Attuatore degli interventi .

A tal riguardo sono stati ultimati i lavori relativi al:

1. Dissesto sede viaria e n.2 attraversamenti – Strada comunale “Piana Finocchio” – San Cono
2. Rifacimento coperture Scuole Elementari e Medie del Comune di Mirabella Imbaccari

E’ stato ultimato e trasmesso per l’appalto il progetto relativo al:

1. Rifacimento coperture e messa in sicurezza del Municipio del Comune di San Cono

E’ in corso di definizione il progetto per la:

1. Sistemazione tratto in frana della pista ciclabile nel Comune di San Michele di Ganzaria.

Continuando l’attività svolta negli anni precedenti, sono state espletate le seguenti attività:

- La convocazione di conferenze di servizio per la definizione dei procedimenti e l’approvazione degli elaborati progettuali;
- Visite e sopralluoghi per verificare l’uniformità degli interventi al programma stabilito;
- Rapporti con l’Autorità LL.PP.e con il Dipartimento di P.C. della Sicilia Orientale;
- Attività tecnico amministrativa per la formulazione e l’adozione degli atti necessari per il pagamenti dei certificati e delle parcelle professionali.

E’ in corso di approntamento, anche sulla scorta dell’esperienza maturata in occasione della esercitazione “EUROSOT 2005”, un modello di intervento provinciale che prevede:

- la istituzione di una Sala Situazione;
- l'attivazione di una sala radio h24 affidata ad Associazioni di Volontariato;
- il coinvolgimento delle strutture operative dell'Ente e delle Associazioni di Volontariato;
- la istituzione del servizio di reperibilità per l'organizzazione di un primo intervento;
- acquisto di mezzi idonei per l'espletamento delle attività di protezione civile;
- istituzione di un albo di imprese di fiducia specializzate per il movimento terra.